

Bando a cascata 1/2024

Bando pubblico per la selezione di proposte progettuali nell'ambito delle tematiche dello Spoke 6 "Silver Economy. Work, participation, retirement and welfare".

Progetto "Age-It - Ageing well in an ageing society" (cod. PE0000015 CUP: H73C22000900006). Avviso 341/2022 "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base". Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge del 14 gennaio 1994 n. 20 e ss.mm.ii. "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTA l'Anagrafe nazionale delle ricerche (ANR), istituita e disciplinata con decreto del Presidente della Repubblica n. 382 dell'11 luglio 1980, nonché con i decreti del Ministro dell'università e della ricerca, nn. 564/2021 e 615/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la Comunicazione della Commissione 2014/C 198/01 "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTA la comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTO il Decreto interministeriale del MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, che reca "Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale";

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do No Significant Harm"), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del 3 Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO l'articolo 1, comma 550, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021) che istituisce, nello stato di previsione del MUR, il "Fondo per la valutazione e la valorizzazione dei progetti di ricerca";

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF) sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successiva rettifica del 23 novembre 2021;

TENUTO CONTO che, ai sensi del suindicato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per complessivi 11,732 miliardi di euro, al fine di dare attuazione alle iniziative previste nell'ambito delle due componenti M4C1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" e M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa";

TENUTO CONTO in particolare che la componente M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa" mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza e che le suddette linee d'intervento previste coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico e che prevede l'impiego di risorse per complessivi 11,44 miliardi di euro;

VISTO l'investimento 1.3 della M4C2 – Creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" che mira a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare l'obiettivo M4C2-8, in scadenza al T2 2025, che prevede "Almeno 100 nuovi ricercatori a tempo determinato assunti per ciascuno dei partenariati previsti per la ricerca di base firmati tra istituti di ricerca e imprese private" e che deve soddisfare i seguenti requisiti: almeno 40% dei contratti di assunzione riguardano ricercatrici; i progetti sono selezionati sulla base di criteri competitivi, tra cui i) il rispetto degli obiettivi e delle priorità del PNR (Piano Nazionale di Ricerca); ii) coinvolgimento delle parti interessate per combinare il livello di maturità tecnologica (TRL) con il livello di preparazione della società (SRL); sono compresi criteri di selezione specifici per garantire i) l'equilibrio dei territori interessati (promuovendo il coinvolgimento di attori di diverse regioni e diverse zone del paese, compreso il Mezzogiorno e le isole); ii) il coinvolgimento sia delle grandi che delle piccole e medie imprese (PMI), con particolare attenzione alle imprese più giovani (fondate da meno di 5 anni) e innovative. L'invito a presentare progetti e la procedura di selezione devono comprendere quanto segue: a) criteri di ammissibilità che garantiscano che i progetti selezionati siano conformi agli 5 orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale; b) impegno a garantire che il contributo climatico dell'investimento secondo la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241 rappresenti almeno il 42 % del costo totale dell'investimento sostenuto dall'RRF; c) impegno a riferire in merito all'attuazione della misura a metà della durata del regime e alla fine dello stesso; l'invito a presentare progetti e la procedura di selezione richiederanno una valutazione ambientale strategica (VAS) nel caso in cui si preveda che il progetto incida notevolmente sul territorio;

VISTE le Linee Guida definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dedicate a istruzione e ricerca;

VISTA la circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 e relativo allegato avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" (Allegato alla circolare);

VISTA la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

VISTA la circolare n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Servizio centrale per il PNRR del 7 marzo 2022, n. 3609;

VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, n. 1233, di istituzione della cabina di regia MUR – MISE, ai fini dello svolgimento di attività connesse alle iniziative della componente M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del MUR;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021, recante "Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie", emanato dal MUR in attuazione della suindicata riforma 1.1 della M4C2 e ss.mm.ii.;

VISTO l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - Avviso MUR 341 del 15/03/2022;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 1557 del 11/10/2022 di concessione del finanziamento del progetto Partenariato Esteso PE0000015 "Age-It - Ageing well in an ageing society";

VISTO che l'avviso pubblico 341 del 15/03/2022 prevede all'art. 5 che gli Spoke di natura pubblica debbano attivare bandi a cascata a favore di soggetti esterni al Partenariato, di cui una parte con vincolo di destinazione nel Mezzogiorno;

VISTE le "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2";

VISTE le "Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori";

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (target e milestone) stabiliti dal PNRR anche mediante il caricamento su apposita piattaforma MUR (@Work);

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università Ca' Foscari Venezia n. 109 del 18/07/2023, la comunicazione prot. 0190906 del 07/08/2023 e delibera 133/2023 del 03/10/2023;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia n. 399/2023 del 30/11/2023;

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

DISPONE

di approvare il bando a cascata 1/2024, ai sensi dell'art.5 dell'Avviso MUR 341 del 15/03/2022, per il finanziamento di proposte di intervento per attività di ricerca svolte da Università ed Enti Pubblici di Ricerca, nell'ambito del progetto AGE-IT PE0000015, Spoke 6 H73C22000900006, PNRR, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 – finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.



Sommario

1. Finalità e ambito di applicazione	7
1.1. Definizioni.....	7
1.2. Inquadramento generale	9
1.3. Obiettivi del bando.....	10
1.4. Dotazione finanziaria.....	10
1.5. Ambito territoriale	11
2. Soggetti ammissibili	11
3. Interventi finanziabili.....	11
3.1. Ambito di intervento, durata e dimensione finanziaria.....	11
3.2. Caratteristiche degli interventi	12
3.3. Spese ammissibili	14
3.4. Periodo di ammissibilità delle spese	15
3.5. Progetti in collaborazione	15
4. Modalità di presentazione e valutazione	17
4.1. Modalità di presentazione	17
4.2. Processo di valutazione	18
4.3. Comunicazione risultati e provvedimento di ammissione al finanziamento.....	19
5. Obblighi, aspetti contrattuali e procedure	20
5.1. Obblighi dei beneficiari	20
5.2. Monitoraggio, rendicontazione ed erogazione delle agevolazioni.....	22
5.3. Variazioni.....	24
5.4. Meccanismi sanzionatori.....	24
5.5. Rinuncia	25
5.6. Diritto di recesso	25
5.7. Disimpegno delle risorse	26
5.8. Conservazione della documentazione	26
5.9. Informazione, comunicazione e visibilità.....	26
6. Proprietà intellettuale	27
7. Responsabile del procedimento	27
8. Trattamento dati.....	27
9. Controversie e foro competente	27
10. Modifiche del bando	28
11. Chiarimenti.....	28
12. Rinvio.....	28
13. Allegati	28



1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1.1. Definizioni

1. “Soggetto Esecutore”: indica il soggetto pubblico erogatore dei finanziamenti, che si identifica nell’Università Ca’ Foscari Venezia Leader dello Spoke 6 nell’ambito del Progetto “Age-It - Ageing well in an ageing society” (cod. PE0000015).
2. “Soggetto Beneficiario” o “Beneficiario”: Università ed Enti Pubblici di Ricerca - EPR che ricevono il finanziamento nell’ambito del presente bando a cascata. Non possono partecipare al presente bando a cascata i soggetti che ricoprono nel progetto AGE-IT il ruolo di Spoke, Affiliato ad uno Spoke né direttamente, né mediante società o enti da essi controllati o partecipati con quote rilevanti che permettono di esercitare una influenza notevole (art. 2359 c.3 del Codice Civile).
3. “Soggetto attuatore”: l’Hub, soggetto attuatore del Partenariato Esteso PE0000015 “Age-It - Ageing well in an ageing society” costituito nella forma di “Italian Ageing - AGE IT” Società Consortile a Responsabilità limitata - “AGE-IT scarl” (CF 07217730485).
4. “Università”: le Università statali e non statali e gli istituti universitari a ordinamento speciale.
5. “Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR”: Enti Pubblici di Ricerca di cui all’art. 1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del D.lgs. 218/2016.
6. “Soggetto Proponente”: Università o Ente Pubblico di Ricerca vigilato dal MUR, che presenta la proposta progettuale.
7. Regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, ai sensi dell’art. 3 comma 3 dell’avviso 341/2022.
8. “Do No Significant Harm (DNSH)”: principio del “non arrecare danno significativo” secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.
9. “PNRR” o Piano: Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza presentato dall’Italia a norma del Regolamento (UE) 2021/241 approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.
10. “Misura del PNRR”: specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l’attuazione di interventi/progetti ivi finanziati.
11. “Missione”: risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del PNRR rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).

12. “Componente”: elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un’area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un’attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
13. “Milestone”: traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
14. “Target”: traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.).
15. “Rendicontazione delle spese”: attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto.
16. “Aiuti di Stato”: qualsiasi misura che risponda ai criteri stabiliti all’articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea: “aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza”.
17. “Intensità di Aiuto”: importo lordo dell'aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri, ai sensi dell'articolo 2 comma 1 punto 26) del Regolamento 651/2014 e ss.mm.ii.
18. “Ricerca Fondamentale”: lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni commerciali dirette.
19. “Ricerca Industriale”: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, comprendente la creazione di componenti di sistemi complessi. Tale ricerca può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche.
20. “Sviluppo Sperimentale”: l’acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l’utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi.
21. “Trasferimento tecnologico”: processo attraverso il quale conoscenze, tecnologie, metodi di produzione, prototipi e servizi sviluppati da governi, università, aziende, enti di ricerca pubblici e privati possono essere resi accessibili a una ampia gamma di utenti che possono poi ulteriormente sviluppare e sfruttare la tecnologia per creare nuovi prodotti, processi, applicazioni, materiali o servizi.

22. “Sistema ReGiS”: Sistema informatico di cui all’articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del PNRR.
23. “Partenariati estesi”: programmi caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzati da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in una struttura consortile. Tali programmi hanno l’ambizione di contribuire a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali. I programmi di ricerca, di base o applicata, saranno orientati alle tematiche previste dal PNR e dai cluster di Horizon Europe.
24. “Open science”: approccio al processo scientifico basato sulla cooperazione e sulle nuove modalità per diffondere la conoscenza, migliorare l'accessibilità e la riusabilità dei risultati della ricerca mediante l'utilizzo di tecnologie digitali e nuovi strumenti di collaborazione. La scienza aperta è una politica prioritaria della Commissione Europea e il metodo di lavoro di riferimento nell’ambito dei finanziamenti pubblici alla ricerca e all’innovazione.
25. “Principi FAIR Data”: insieme di principi, linee guida e migliori pratiche atti a garantire che i dati della ricerca siano Findable (Reperibili), Accessible (Accessibili), Interoperable (Interoperabili) e Re-usable (Riutilizzabili), nel rispetto dei vincoli etici, commerciali e di riservatezza e del principio “il più aperto possibile e chiuso solo quanto necessario”.

1.2. Inquadramento generale

“**Age-It - Ageing well in an ageing society**” (di seguito “Age-It”) è un progetto finanziato dal Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) approvato con decreto di concessione del finanziamento n. 1557 del 11/10/2022 nell’ambito della Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 - Creazione di “Partenariati allargati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in risposta all’Avviso n. 341 del 15/03/2022.

Age-It, di durata di 36 mesi, mira a valorizzare e potenziare il collegamento tra i principali stakeholder nell’ambito della ricerca sull’invecchiamento in Italia: Università, Enti Pubblici di Ricerca, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, aziende for e no-profit.

Age-It è un programma di ricerca focalizzato sulle conseguenze e sulle sfide poste dall’**invecchiamento**, considerato come un processo sfaccettato e complesso che presenta rischi, ma anche opportunità per l’intera società.

L’obiettivo del progetto è quello di fare dell’Italia il **polo scientifico leader** nella ricerca e un “laboratorio empirico” all’avanguardia sull’invecchiamento attraverso lo studio e lo sviluppo di soluzioni socioeconomiche, biomediche e tecnologiche.

Il partenariato esteso è organizzato in una **struttura di governance “Hub&Spoke”**. I soggetti che partecipano al progetto hanno costituito la Società Consortile a Responsabilità limitata “Italian

Ageing – AGE-IT”, con denominazione in forma abbreviata “AGE-IT scari”, con sede in Comune di Firenze, opera in qualità di Hub e svolge il ruolo di coordinamento gestionale del partenariato esteso.

Gli **Spoke** sono i soggetti esecutori responsabili di un sotto-programma di attività, i quali si avvalgono nella realizzazione delle attività tematiche di propria competenza di altri soggetti affiliati allo Spoke.

Ogni Spoke di natura pubblica deve attivare dei bandi a cascata finalizzati alla concessione di agevolazioni a soggetti esterni al Partenariato esteso per attività di ricerca coerenti con le attività previste dal progetto.

L'Università Ca'Foscari Venezia è leader dello **Spoke 6 “Silver Economy. Work, participation, retirement and welfare”** ed è responsabile dell'emanazione di questo bando a cascata.

Maggiori informazioni sul progetto nel sito <https://www.unive.it/spoke6ageit> e www.ageit.eu.

1.3. Obiettivi del bando

Il Programma Age-It (PE0000015) finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU” sui fondi PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.3. Avviso “Partenariati Estesì” promuove uno schema basato su finanziamenti a cascata (*Cascade funding*).

In particolare, il partenariato esteso AGE-IT prevede l'attuazione di **bandi a cascata** finalizzati alla concessione di finanziamenti per attività di ricerca a soggetti esterni al Partenariato.

L'Università Cà Foscari, in qualità di Spoke 6, è il soggetto realizzatore del Progetto Age-It e, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 5 dell'Avviso pubblico n. 341 del 15/03/2022 deve attivare “bandi a cascata”. L'impostazione e le attività previste nello Spoke 6 sono descritte sinteticamente nell'Allegato 1.

Questo bando è rivolto a Università ed Enti pubblici di Ricerca vigilati dal MUR interessati a sviluppare progetti di ricerca fondamentale legati alle tematiche dello Spoke 6, così come descritte nell'Allegato 2.

1.4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per il presente bando è di massimo di 770.000,00 euro a valere sui fondi del Programma "Age-It - Ageing well in an ageing society” (cod. PE0000015 CUP: H73C22000900006). L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto.

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii.

La dotazione finanziaria prevista per ogni tematica del bando è specificata nell'Allegato 2.

1.5. Ambito territoriale

Eventuali vincoli territoriali sono specificati nell'Allegato 2.

Laddove è indicato “vincolo di destinazione delle risorse alle regioni del Mezzogiorno”, i progetti dovranno essere realizzati e i relativi costi sostenuti presso sedi collocate nel Mezzogiorno. A tal fine i costi si considerano sostenuti nel Mezzogiorno e conseguentemente destinati al Mezzogiorno se imputati secondo i principi contabili a unità organizzative ubicate nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna o Sicilia.

2. SOGGETTI AMMISSIBILI

I Soggetti ammissibili a partecipare al bando sono:

- Università statali e non statali e gli istituti universitari a ordinamento speciale ed Enti pubblici di Ricerca vigilati dal MUR. Eventuali vincoli territoriali sono specificati nell'Allegato 2.

Ogni Soggetto Proponente può presentare fino ad un massimo di 2 proposte progettuali e una singola proposta per tematica.

La partecipazione alla Tematica 2 e Tematica 3 è in forma singola. La partecipazione alla Tematica 1 è in forma singola o collaborativa con al massimo 2 soggetti (capofila e partner).

Non è consentita la partecipazione al bando ai Soggetti che all'interno del Programma di Ricerca aderiscono al Hub, hanno il ruolo di Spoke o di Affiliato allo Spoke, né direttamente, né mediante società o enti da essi controllati o partecipati con quote rilevanti che permettono di esercitare una influenza notevole (art. 2359 c.3 del Codice Civile).

I Soggetti Proponenti, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 5 comma 4 e 17 comma 2 lettere a) ed e) del Decreto ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii., non devono essere in una delle seguenti condizioni:

- rientrare fra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- morosità e mancata restituzione degli interessi di preammortamento ovvero delle rate di finanziamento concesso, fatte salve le situazioni legate all'emanazione di specifici provvedimenti di emergenza volti all'introduzione di moratorie temporanee sul pagamento di mutui e finanziamenti.

3. INTERVENTI FINANZIABILI

3.1. Ambito di intervento, durata e dimensione finanziaria

Sono finanziate attività di ricerca fondamentale.

Le tematiche finanziabili del presente bando sono dettagliate nell'Allegato 2 del presente Bando a cascata e qui di seguito elencate:

Tematiche del Bando:

1. Costruzione e affinamento di database per la Silver Economy: Collegamento di dati di indagini longitudinali sulle esperienze lavorative, le condizioni di salute, la demografia e il risparmio con dati amministrativi.
2. Costruzione e affinamento di database per la Silver Economy: Il ruolo delle organizzazioni del terzo settore e del volontariato nella transizione demografica e l'invecchiamento della popolazione.
3. Costruzione e affinamento di database per la Silver Economy: Arricchimento delle informazioni e delle analisi per una nuova architettura di welfare integrato.

Verrà finanziata n. 1 (una) proposta per ogni tematica individuata nell'Allegato 2. In caso di fondi non attribuiti su alcune delle tematiche dell'Allegato 2 lo Spoke 6 si riserva il diritto di finanziare ulteriori progetti meritevoli rimasti esclusi in altre tematiche, seguendo la graduatoria di merito, nel limite della dotazione finanziaria complessiva di cui all'art. 1.4 del bando.

La **durata degli interventi** è fissata in 18 mesi a decorrere dalla data indicata nel decreto di concessione del finanziamento. Qualora il progetto Age-It beneficiasse di una proroga, anche i progetti finanziati dai bandi a cascata potranno richiedere una proroga, se motivata, di massimo 2 mesi.

Entro il termine di conclusione del progetto

- le attività connesse al progetto finanziato dovranno essere concluse e i relativi obiettivi finali conseguiti;
- le spese dovranno essere state sostenute dai beneficiari e rendicontate nei termini e secondo le modalità previsti dal contratto d'obbligo.

La **dimensione finanziaria** delle proposte per tematica è dettagliata nell'Allegato 2.

3.2. Caratteristiche degli interventi

Gli interventi dovranno avere le seguenti caratteristiche al fine dell'ammissibilità della proposta:

- a) essere coerenti con le tematiche del Bando riportate nell'Allegato 2 e, più in generale, con gli ambiti e obiettivi dello Spoke 6 riportati nell'Allegato 1;
- b) laddove sia richiesto il vincolo territoriale (tematiche 2 e 3), essere svolti in una delle regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;
- c) prevedere un Gruppo di Ricerca che includa un impegno minimo di unità di personale strutturato (si intende docenti I fascia, docenti II fascia, ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010 purché con contratti compatibili con il finanziamento PNRR per le Università o figure equivalenti per gli Enti Pubblici di Ricerca) con un profilo di ricerca coerente rispetto alle attività progettuali proposte, così come indicato per ciascuna tematica nell'Allegato 2.



- d) prevedere attività riconducibili ai campi di intervento 022 (*Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici*) e 006 (*Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione*) di cui all'Articolo 3 dell'Avviso 341 del 15/03/2022 nella misura rispettivamente del 72% e 28% e che le relative spese concorrano al conseguimento del vincolo climatico non inferiore al 42% di cui all'art. VI del regolamento UE 2021/241;
- e) dare garanzia del fatto che il Programma non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e la sua realizzazione sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), nonché con la pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. A tal fine si specifica che non sono ammissibili, ai sensi degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente ed il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;
- f) garantire l'assenza del relativo finanziamento a valere sul Dispositivo e/o su altri programmi dell'Unione o nazionali (c.d. assenza del doppio finanziamento) e il rispetto del principio dell'addizionalità previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- g) tenere in considerazione le seguenti priorità trasversali:
- promozione della parità di genere e protezione e valorizzazione dei giovani: oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 47 del DL 77/2021, il progetto e i partner devono prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne e alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani ovvero assicurare una quota pari almeno al 40% delle nuove assunzioni - se previste - necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Inoltre, in relazione alla specificità dei temi e delle metodologie di ricerca e innovazione nella proposta progettuale, i proponenti dovranno evidenziare se e in che modo la dimensione di genere sia rilevante nella loro attività di ricerca. Tale elemento verrà verificato per i progetti finanziati nell'ambito delle verifiche di controllo formale e amministrativo;
 - promozione dei principi Open Science e Fair Data: ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio "il più aperto possibile e chiuso solo quanto necessario" ("as open as possible, as closed as necessary"), adottando le migliori pratiche dell'"Open science" e "FAIR Data Management".

3.3. Spese ammissibili

Tenuto conto delle disposizioni riportate nella circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) rivolta a tutte le Amministrazioni titolari di interventi del PNRR, per le spese ammissibili si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE).

I criteri per l'ammissibilità delle spese, per quanto precisato al precedente comma, sono dunque quelli previsti dal vigente D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.

Nel rispetto di quanto ai punti precedenti, ai fini di questo bando a cascata sono ammissibili le seguenti spese:

- a) spese di personale specificamente destinato a realizzare il progetto applicando i costi standard previsti in base al profilo della risorsa impiegata (non sono ricompresi gli assegnisti di ricerca o borsisti di ricerca o dottorandi) in rapporto col Soggetto Beneficiario, dipendente a tempo indeterminato o determinato secondo la legislazione vigente;
- b) costi indiretti, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale di cui alla lett. a) in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156;
- c) costi per servizi di consulenza specialistica, purché essenziali per l'attuazione del progetto;
- d) costi dei materiali (consumabili), attrezzature e licenze necessari al progetto;
- e) altre tipologie di spese, strettamente connesse all'esecuzione del Programma di ricerca e innovazione, possono essere proposte e saranno oggetto di valutazione preventiva da parte del MUR, nel rispetto della normativa applicabile (es. assegni di ricerca, borse di ricerca, open access, workshop per disseminazione dei risultati, certificazione delle spese);
- f) borse di dottorato di ricerca (borsa vincolata al progetto).

Per ogni chiarimento sui costi ammissibili si rimanda al documento "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2" pubblicato nel sito del MUR <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-diattuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo>

I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione Europea e adottate con Decreto interministeriale MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 53.3 lettera c del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente



tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo può costituire spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

Tutte le spese devono essere strettamente connesse allo scopo del progetto e sostenute nel periodo di ammissibilità delle spese.

3.4. Periodo di ammissibilità delle spese

Il periodo di ammissibilità, riferito alle proposte progettuali ammesse a contributo, decorre dalla data indicata nel decreto di concessione del finanziamento e si conclude tassativamente entro la data stabilita per la conclusione del progetto.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia:

- imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
- riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile;
- pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto presentato. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività;
- legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

I criteri per l'ammissibilità delle spese, per quanto sopra precisato, sono dunque quelli previsti dal vigente D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (Fondi SIE) e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.

Per la rendicontazione delle spese si dovrà far riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), nonché alle "Linee guida MUR per le iniziative di sistema per la missione 4 C2 - DM 1141 del 7/10/2021" e ss.mm.ii, e alle linee guida per la rendicontazione del MUR.

3.5. Progetti in collaborazione

Nella Tematica 1 possono presentare domanda sia soggetti singoli che partenariati formati da massimo 2 soggetti (capofila e partner) da costituire in caso di finanziamento nelle forme previste dalla legge.



Il capofila è responsabile delle attività di coordinamento amministrativo verso lo Spoke 6, nello specifico:

- coordina la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal bando e degli atti ad esso conseguenti e la trasmissione della stessa ai sensi dell'Art. 4;
- coordina le attività di rendicontazione tecnica e finanziaria in capo a ciascun partner e cura la trasmissione allo Spoke 6. I costi sostenuti in rendicontazione dovranno essere intestati a ciascun beneficiario come da piano finanziario approvato;
- coordina i flussi informativi con lo Spoke 6, ove richiesto;
- monitora in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun partner e segnala tempestivamente eventuali ritardi, inadempimenti, eventi che possano incidere sulla composizione del partenariato e sulla buona realizzazione del progetto di ricerca.

Ciascun partner è responsabile della realizzazione delle attività del progetto di propria competenza, come dettagliato nel progetto.

Nello specifico ciascun partner provvede a:

- predisporre tutta la documentazione richiesta dal bando e degli atti ad esso conseguenti, e a metterla a disposizione del capofila;
- favorire l'espletamento dei compiti attribuiti dal capofila, agevolando le attività di coordinamento, monitoraggio e rendicontazione.

I partenariati formalizzati nella domanda non possono subire variazioni.

Preliminarmente alla sottoscrizione del Contratto d'obbligo secondo il modello allegato (Allegato 3) tra lo Spoke e il Capofila, i soggetti del partenariato dovranno sottoscrivere un Accordo di partenariato tra il Capofila e il Partner.

L'Accordo di partenariato deve in particolare disciplinare i ruoli e le responsabilità dei partner e deve prevedere espressamente:

- a) l'indicazione di uno dei partner con il ruolo di capofila;
- b) la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti dell'Università Ca' Foscari Venezia per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del contratto d'obbligo sottoscritto;
- c) l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto;
- d) la definizione degli aspetti relativi alla proprietà, utilizzo e diffusione dei risultati del progetto attraverso la sottoscrizione dell'Allegato Accordo sui diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati (API) (Allegato 4);
- e) l'obbligo a non venire meno all'accordo e agli impegni ivi contenuti.



4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE

4.1. Modalità di presentazione

Il presente avviso è pubblicato nell'Albo on Line dell'Università Ca' Foscari Venezia accessibile dal sito www.unive.it.

La documentazione in formato editabile è reperibile nel sito di progetto <https://www.unive.it/spoke6ageit> e www.ageit.eu.

I Soggetti Proponenti sono tenuti a presentare la propria proposta progettuale **entro il giorno 15/02/2024**, a pena di irricevibilità, mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) protocollo@pec.unive.it, con l'intestazione che riporta l'identificativo del bando "BAC 1/2024 AGE-IT Tematica n. _____ (specificare il numero della tematica)".

Ciascun Soggetto Proponente dovrà presentare la seguente documentazione:

1. Allegato A - Proposta progettuale in lingua inglese, comprensiva di allegati A1 e A2 (attestanti il possesso dei requisiti di sostenibilità ambientale, principio DNSH e conformità ai requisiti etici) firmata digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto proponente (Capofila nel caso di progetti collaborativi).
2. Curricula vitae dei membri del Gruppo di Ricerca, firmati digitalmente da ciascun titolare (max. 5 pagine ciascuno) oppure con firma olografa accompagnati da documento di identità. Nei CV dovrà essere indicata esplicitamente l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ("Ai sensi della legge 679/2016 del Regolamento del Parlamento Europeo del 27 aprile 2016, esprimo il consenso al trattamento e all'utilizzo dei miei dati forniti nel presente CV").
3. Allegato B - Piano Economico finanziario e Cronoprogramma firmato digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto proponente (Capofila nel caso di progetti collaborativi).
4. Allegato C - Domanda di Finanziamento e Autodichiarazione firmato digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Proponente (Capofila nel caso di progetti collaborativi).
5. Allegato D - Lettera di impegno a costituire partenariato e autodichiarazioni (solo per progetti collaborativi), sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partner.

L'insieme dei file non deve superare la dimensione di 70 MB complessivi.

La documentazione richiesta deve essere firmata nel rispetto di quanto disposto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Le domande per le quali non siano rispettati i termini e le modalità sopra indicati non saranno considerate ricevibili e, pertanto, non saranno esaminate.

Eventuali carenze di elementi formali della proposta potranno essere sanate attraverso una richiesta da parte dello Spoke 6 al Soggetto proponente (Capofila nel caso di progetti collaborativi).



Nello specifico, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale sanabile degli elementi della proposta, lo Spoke 6 assegna al Soggetto Proponente un termine di 10 (dieci) giorni, perché siano rese e regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta, della descrizione del progetto di ricerca o del soggetto beneficiario.

4.2. Processo di valutazione

Le domande presentate vengono esaminate successivamente alla scadenza indicata all'Art. 4.1 o all'esito della procedura di soccorso istruttorio prevista dal precedente Art. 4.1 ultimo comma.

Il processo di valutazione si compone di due fasi:

1) Verifica requisiti di ricevibilità

Ai fini della ricevibilità della domanda, si verifica che:

- la documentazione sia stata inviata entro il termine previsto dal bando;
- la documentazione sia completa e firmata digitalmente;
- la domanda sia presentata conformemente all'Art. 2.

La domanda di finanziamento sarà ritenuta non ricevibile qualora la documentazione presentata non risponda ai requisiti di ricevibilità indicati, salvo il soccorso istruttorio di cui all'Art. 4.1.

La verifica sarà svolta dalla struttura amministrativa competente dello Spoke 6 che ne comunicherà i risultati al Responsabile del Procedimento per la successiva fase di valutazione tecnico-scientifica.

2) Valutazione tecnico-scientifica

La proposta progettuale verrà valutata secondo la "Griglia dei Criteri di Valutazione" come da Tabella sottostante, mediante l'attribuzione di un punteggio per ogni criterio.

Il superamento della valutazione di merito per ciascun progetto è vincolato all'ottenimento di un punteggio di almeno 65 punti, purché questo sia conseguito dall'attribuzione del punteggio minimo sufficiente previsto per ciascun sotto-criterio di valutazione secondo quanto riportato nella Griglia.

Tabella: Griglia dei Criteri di Valutazione

Criteri di valutazione	Punteggio minimo	Punteggio massimo
A) Obiettivi e qualità scientifica	30	45
A.1 Chiarezza e pertinenza degli obiettivi rispetto alle priorità dello Spoke 6 e del progetto Age-It.	10	15
A.2 Appropriately della metodologia generale e in riferimento al principio del DNSH, pari opportunità di genere e valorizzazione dei giovani.	10	15
A.3 Grado di innovatività della proposta rispetto allo stato dell'arte e grado di interdisciplinarietà, laddove pertinente.	10	15
B) Qualità ed efficienza dell'implementazione	20	30
B.1 Qualificazione scientifica, esperienze pregresse e l'affidabilità gestionale-organizzativa del team di progetto.	10	15
B.2 Appropriately della programmazione delle attività progettuali e delle risorse rispetto agli obiettivi e deliverables.	10	15
C) Impatto del progetto	15	25
C.1 Ricadute ed impatti attesi per il beneficiario.	10	15
C.2 Ricadute ed impatti attesi rispetto agli obiettivi dello Spoke 6 e più in generale del progetto Age-It e misure per lo sfruttamento e disseminazione dei risultati.	5	10
	65	100

A parità di punteggio verrà data priorità al progetto con più alto punteggio nel criterio C (Impatto del progetto) e, in caso di ulteriore parità, chi ha ottenuto un maggior punteggio nel criterio A (Obiettivi e qualità scientifica).

La valutazione tecnico-scientifica sarà svolta da una Commissione di Valutazione nominata con atto di nomina del Direttore del Dipartimento di Economia. La Commissione di Valutazione è formata da un panel di tre esperti tecnico-scientifici, specializzati nell'area tematica dello Spoke 6: 1 valutatore interno, appartenente al gruppo di ricerca dello Spoke 6, e 2 valutatori esterni.

Gli esiti della valutazione tecnico-scientifica verranno comunicati al Responsabile del Procedimento.

4.3. Comunicazione risultati e provvedimento di ammissione al finanziamento

La graduatoria dei progetti ammissibili e finanziabili, una per ciascuna tematica, sarà pubblicata tramite provvedimento dell'Università Ca' Foscari Venezia all'Albo online di Ateneo.

In caso di fondi non attribuiti su alcune delle tematiche dell'Allegato 2 lo Spoke 6 si riserva il diritto di finanziare ulteriori progetti meritevoli rimasti esclusi in altre tematiche, seguendo la graduatoria di merito, nel limite della dotazione finanziaria complessiva di cui all'Art. 1.4 del bando.

Si proseguirà alla sottoscrizione del contratto d'obbligo di finanziamento come da schema di cui all'Allegato 3 del bando, tra il beneficiario e l'Università Ca' Foscari Venezia. In caso di progetti di

collaborazione, dovrà essere preliminarmente sottoscritto l'accordo di partenariato tra il soggetto capofila e il partner (tematica 1). L'accordo di partenariato dovrà prevedere:

- l'indicazione del partner Capofila;
- l'indicazione del ruolo e delle responsabilità di ciascun partner nella realizzazione delle attività di ricerca del progetto;
- la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti dello Spoke per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del contratto di ricerca sottoscritto;
- la definizione degli aspetti relativi alla proprietà, utilizzo e diffusione dei risultati del progetto attraverso la sottoscrizione dell'Allegato Accordo sui diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati (API) (Allegato 4);
- l'obbligo a non venire meno all'accordo e agli impegni ivi contenuti.

5. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE

5.1. Obblighi dei beneficiari

I beneficiari assegnatari di finanziamento del presente bando dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

- a) garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
- b) produrre allo Spoke 6 monitoraggi mensili e rendicontazioni sulla base di quanto definito all'Art. 5.2 del bando o entro le scadenze che si rendessero necessarie su richiesta dello Spoke 6/ MUR/Hub;
- c) produrre, alle scadenze indicate dallo Spoke 6 o dal MUR o dal Hub di riferimento, ogni altra documentazione attestante le attività progettuali svolte;
- d) richiedere un CUP di progetto ed utilizzo dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- e) garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
- f) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- g) adottare misure per rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente



assegnati, nonché garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

- h) essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;
- i) effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- j) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti, dal Hub e dallo Spoke 6, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- k) garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali;
- l) assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- m) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke 6 o dall'HUB;
- n) essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori. Tale responsabilità non è limitata all'ammontare del finanziamento ricevuto;
- o) individuare e notificare tempestivamente eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke 6 sugli stessi;
- p) garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi Artt. 5.8 e 5.9;
- q) garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa nazionale di riferimento;
- r) rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottate dall'Amministrazione responsabile;
- s) fornire tutta la documentazione e le informazioni richieste dal MUR relativamente alle procedure attuate, ai target realizzati e alle spese rendicontate, ai fini delle relative verifiche,



conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal Ministero e garantendone la disponibilità così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;

- t) garantire una tempestiva diretta informazione allo Spoke 6 e all'Hub sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dal MUR medesimo in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- u) di aver compreso e di accettare quanto indicato nel bando e nell'Allegato 4 "Accordo sui diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati (API)" relativamente alla proprietà intellettuale e diffusione dei risultati;
- v) garantire di assolvere agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- w) ai sensi di quanto disposto dall'art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021, in caso di assunzione, di assumersi l'obbligo di assicurare una quota pari al 40 per cento delle nuove assunzioni necessarie sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

5.2. Monitoraggio, rendicontazione ed erogazione delle agevolazioni

Monitoraggio

Il beneficiario assegnatario del finanziamento si impegna a produrre mensilmente i dati di monitoraggio tecnico e finanziario (descrizione delle attività svolte e dei costi sostenuti) secondo le modalità che saranno comunicate dallo Spoke 6.

Rendicontazione delle spese e delle attività

Il beneficiario dovrà trasmettere il rendiconto delle spese e delle attività entro il mese 6, 12 ed al termine del progetto o ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, Hub o Spoke 6. Il rendiconto delle spese sostenute comprende:

- a) relazione tecnica di avanzamento lavori di progetto redatta su schema da fornire, che descrive gli avanzamenti complessivi relativi alle attività e ai risultati di progetto nel periodo, (costituisce una relazione più approfondita delle attività indicate nel monitoraggio);
- b) elenco delle spese effettivamente sostenute e la relativa documentazione contabile giustificativa secondo quanto definito dalle "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2" e successivi aggiornamenti pubblicato nel sito del MUR;
- c) Dichiarazione Sostitutiva Atto Notorio (DSAN) con cui il legale rappresentante dichiara di aver ottemperato ad una serie di obblighi prescritti dal PNRR (a titolo esemplificativo procedure espletate, assenza di doppio finanziamento, assenza di conflitto di interesse, DNSH);



- d) attestazione da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali incaricati dal beneficiario, che certifichi le spese sostenute, la coerenza delle stesse rispetto al progetto e alle regole del bando.

Per i progetti svolti in partenariato verrà chiarito se la presentazione sarà a cura di ogni beneficiario o a cura del capofila a seguito delle interlocuzioni con i MUR riguardo le modalità di rendicontazione dei bandi a cascata.

La documentazione di cui al precedente punto a) sarà sottoposta alla valutazione dalla Commissione di Valutazione. La documentazione di cui al precedente punto b) sarà valutata dalla Commissione di Valutazione ai fini della congruità dei costi rispetto alle attività realizzate, previa verifica amministrativa da parte della struttura amministrativa competente dello Spoke 6. Successivamente la rendicontazione delle attività e delle spese saranno trasmesse per il tramite dell'Hub al MUR entro 1 mese dalla trasmissione da parte dei Beneficiari. Le scadenze di rendicontazione potrebbero subire modifiche a seconda delle richieste del MUR.

La documentazione amministrativo-contabile presentata allo Spoke 6 è sottoposta alle valutazioni del MUR, per il tramite dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa – Invitalia - in attuazione della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 art. 1 comma 550, di banche e società finanziarie, ovvero di altri soggetti qualificati dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.

Qualora all'esito delle verifiche menzionate precedentemente, il MUR accertasse la non ammissibilità di alcune spese presentate dal beneficiario, lo Spoke 6 potrà adottare, se necessario, procedure compensative all'atto dei successivi trasferimenti ai fini del riallineamento contabile.

Per le modalità di gestione, monitoraggio, rendicontazione e documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Erogazione da parte dello Spoke

Il contributo viene erogato dallo Spoke 6 al beneficiario del bando a cascata secondo la seguente modalità:

- Anticipazione del 10% dell'agevolazione riconosciuta nel Decreto di concessione dello Spoke 6 a fronte della presentazione del modulo di richiesta e di idonea garanzia fidejussoria. La garanzia fidejussoria deve prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile; l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Università Ca' Foscari Venezia.

Per le università pubbliche e EPR vigilati dal MUR in assenza di garanzia fidejussoria, verrà richiesto di accettare che *"Il MUR, per eventuali importi oggetto di recupero, proceda a compensazione pro-quota e fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero in*



qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo”.

- A seguito della rendicontazione al mese 6: fino ad un massimo del 40% dell'agevolazione concedibile. Qualora sia stato richiesto l'anticipo, l'erogazione massima sarà del 30% dell'agevolazione concedibile.
- A seguito della rendicontazione al mese 12: fino ad un massimo del 80% dell'agevolazione concedibile.
- A saldo: fino ad un massimo del 100% dell'agevolazione concedibile, a fronte della rendicontazione delle spese previste e a seguito della conclusione del programma di ricerca e innovazione AGE-IT, sulla base dei controlli effettuati dal MUR e suoi delegati.

L'erogazione delle agevolazioni da parte dello Spoke 6 è subordinata all'effettivo trasferimento di risorse da parte del MUR/Hub.

5.3. Variazioni

Variazioni riguardanti il piano dei costi e delle attività del progetto approvato sono ammissibili purchè:

- non rappresentino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale;
- non comportino un aumento delle agevolazioni concesse;
- non siano presentate nell'ultimo mese di durata del progetto.

Le variazioni sono soggette a comunicazione obbligatoria allo Spoke 6 per la sua valutazione e approvazione.

5.4. Meccanismi sanzionatori

Le agevolazioni possono essere revocate, in tutto o in parte:

- a) nei casi espressamente previsti dall'articolo 17, comma 2, lettere da a) ad f) del Decreto Ministeriale n.1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii.;
- b) difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi e deliverables associati al progetto;
- c) mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari;
- d) presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
- e) in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti dal Programma di ricerca e innovazione;
- f) in caso di accertamento di casi di conflitto di interessi, corruzione e frode;
- g) in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale



(c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

- h) in tutti gli altri casi di inadempienza degli obblighi assunti e di qualsiasi delle ulteriori previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR;
- i) trasferimento della sede di intervento al di fuori del perimetro territoriale ammissibile.

Al verificarsi di una delle condizioni indicate precedentemente, lo Spoke 6 comunicherà al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione, assegnando un termine di 15 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, lo Spoke 6 dichiarerà la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

In caso di revoca parziale o totale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo allo Spoke 6 (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di effettiva restituzione del contributo.

5.5. Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà inviare allo Spoke 6 a mezzo PEC una dichiarazione di rinuncia contenente la motivazione. Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

5.6. Diritto di recesso

Lo Spoke 6, previa comunicazione al beneficiario con preavviso di 15 giorni, potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il contratto d'obbligo nei confronti del beneficiario qualora, a giudizio dello Spoke stesso e/o dell'Hub, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto d'obbligo o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine, senza che il beneficiario possa eccepire alcunché al riguardo. Allo stesso modo lo Spoke 6 potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente contratto d'obbligo qualora il beneficiario non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa Amministrazione responsabile/Ufficio degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.



5.7. Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta ad opera dell'HUB AGE-IT la riduzione o la revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti. Tale riduzione o revoca saranno comunicate, con preavviso di almeno 15 giorni, dall'Hub allo Spoke 6 e da quest'ultimo al beneficiario, che nulla potrà eccepire al riguardo.

5.8. Conservazione della documentazione

Il beneficiario del bando è obbligato a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021.

Ai fini di chiarezza, il progetto si intende chiuso alla data di erogazione della quota a saldo del contributo spettante al soggetto beneficiario.

Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, dello Spoke, dell'Hub, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF (Ufficio Europeo per la lotta antifrode), della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto d'obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

5.9. Informazione, comunicazione e visibilità

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente bando, il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione "Partenariati estesi alle università, centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" (avviso MUR n. 341/2022), progetto "Age-It - Ageing well in an ageing society" codice progetto PE0000015 ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR all'indirizzo

<https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-diattuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo>.



6. PROPRIETÀ INTELLETTUALE

I termini di gestione della proprietà intellettuale saranno regolati tramite l'Accordo sui diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati (API) (Allegato 4) che i beneficiari saranno chiamati a sottoscrivere unitamente al contratto d'obbligo. Fermo restando il rispetto di quanto previsto dal programma di finanziamento in merito all'applicazione dei principi di Open Science e FAIR, il contratto d'obbligo disciplinerà:

- il background messo a disposizione del progetto;
- i diritti di accesso al background e ai risultati;
- la gestione delle informazioni riservate;
- le pubblicazioni;
- la titolarità e le modalità di disseminazione e sfruttamento dei risultati.

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241/1990 il responsabile del procedimento per l'Università Ca' Foscari Venezia è il segretario del Dipartimento di Economia, Ing. Silvia Lovatti.

8. TRATTAMENTO DATI

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR" e dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" da parte dell'Università Ca' Foscari Venezia, nella sua qualità di Titolare del trattamento, per finalità di gestione della domanda di ammissione al bando, di valutazione di merito dei progetti presentati, di monitoraggio intermedio e finale dei progetti ammessi, nonché di rendicontazione.

I dati di rendicontazione saranno trasmessi all'Hub AGE-IT scarl e al MUR, che, a livello di trattamento di dati personali, agiranno in qualità di Titolari autonomi del trattamento per adempiere a funzioni istituzionali e a obblighi normativi e contrattuali correlati all'attuazione del presente bando.

Per maggiori informazioni si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente bando.

9. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualunque controversia dovesse insorgere tra le Parti relativa alla esecuzione ed interpretazione del presente avviso, qualora non venisse definita in via amichevole, sarà rimessa all'Autorità Giudiziaria. Le parti eleggono il Foro di Venezia quale foro esclusivamente competente.



10. MODIFICHE DEL BANDO

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Bando saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito pagina <https://www.unive.it/spoke6ageit> e www.ageit.eu e laddove necessario nell'Albo di Ateneo.

11. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti relativamente al presente bando mediante un quesito scritto da inviare entro 5 giorni lavorativi prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali all'indirizzo e-mail: pnr_dec@unive.it.

12. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

13. ALLEGATI

I seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente bando a cascata 1/2024:

- Allegato 1 - Descrizione dello Spoke 6 Age-It
- Allegato 2 - Dettaglio delle Tematiche Bando
- Allegato 3 - Modello Contratto d'Obbligo
- Allegato 4 - Accordo sui diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati (API)
- Allegato A - Proposta progettuale comprensiva di All.A1 e All.A2
- Allegato B - Piano Economico finanziario e Cronoprogramma
- Allegato C - Domanda di finanziamento e Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR
- Allegato D - Dichiarazione di impegno a costituire partenariato (*per progetti collaborativi*).

Gli allegati A, B e C e D in formato editabile, saranno disponibili in download alla pagina <https://www.unive.it/spoke6ageit> e www.ageit.eu.

Il Direttore del Dipartimento di Economia
Università Ca' Foscari Venezia
Prof. Giacomo Pasini

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

L'Università Ca' Foscari Venezia, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali e in adempimento agli obblighi previsti dall'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 ("Regolamento"), fornisce informazioni in merito al trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito della gestione del seguente bando:

Bando a cascata 1/2024 - bando per la selezione di proposte progettuali nell'ambito delle tematiche dello Spoke 6 "Silver Economy. Work, participation, retirement and welfare". Progetto "Age-It - Ageing well in an ageing society" (cod. PE0000015 CUP: H73C22000900006). Avviso 341/2022 "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base". Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

Il bando in questione, gestito dall'Ateneo in qualità di leader dello Spoke 6 afferente all'Hub "AGE-IT scarl", intende sostenere Università statali e non statali, istituti universitari a ordinamento speciale ed Enti pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) interessati a sviluppare progetti di ricerca fondamentale legati alle seguenti tematiche: 1) *Costruzione e affinamento di database per la Silver Economy: Collegamento di dati di indagini longitudinali sulle esperienze lavorative, le condizioni di salute, la demografia e il risparmio con dati amministrativi.* 2) *Costruzione e affinamento di database per la Silver Economy: Il ruolo delle organizzazioni del terzo settore e del volontariato nella transizione demografica e l'invecchiamento della popolazione.* 3) *Costruzione e affinamento di database per la Silver Economy: Arricchimento delle informazioni e delle analisi per una nuova architettura di welfare integrato.*

1) TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è l'Università Ca' Foscari Venezia, con sede in Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia (VE), nella persona della Magnifica Rettrice *pro tempore*.

2) RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

L'Università ha nominato il "Responsabile della Protezione dei Dati", che può essere contattato scrivendo all'indirizzo di posta elettronica dpo@unive.it o al seguente indirizzo: Università Ca' Foscari Venezia, Responsabile della Protezione dei Dati, Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia (VE).

3) CATEGORIE DI DATI PERSONALI, FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Per la gestione del bando in questione verranno trattate le seguenti categorie di dati personali: dati anagrafici, dati di contatto nella domanda di finanziamento dei legali rappresentanti e dei referenti dei soggetti proponenti nonché di eventuali partner coinvolti nei progetti presentati; dati anagrafici, dati di contatto, curricula vitae, timesheet, giustificativi di spesa e pagamento riferiti al personale impiegato nelle attività progettuali.

Il trattamento dei dati personali è finalizzato al ricevimento delle domande di finanziamento, alla valutazione delle stesse, al monitoraggio intermedio e alla rendicontazione di quest'ultimi.



La base giuridica del trattamento è rappresentata dall'art. 6.1.e) ("esecuzione di un compito di interesse pubblico") e dall'art. 6.1.c) del Regolamento ("adempimento a un obbligo di legge"). È possibile opporsi al predetto trattamento in qualsiasi momento, scrivendo al Responsabile della Protezione dei Dati Personali ai recapiti sopra indicati. L'Ateneo si asterrà dal trattare ulteriormente i dati personali salvo sussistano motivi cogenti che legittimino la prosecuzione del trattamento.

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato, nonché agli ulteriori principi previsti dall'art. 5 del Regolamento.

4) MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato da dipendenti e collaboratori dell'Ateneo che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo (nel rispetto di quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento e dall'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. n. 196/2003), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, adottando misure tecniche e organizzative adeguate a proteggerli da accessi non autorizzati o illeciti, dalla distruzione, dalla perdita di integrità e riservatezza, anche accidentali.

5) TEMPI DI CONSERVAZIONE

I dati verranno conservati per 5 anni successivi al pagamento del saldo dell'agevolazione del programma di ricerca AGE-IT (art. 132 del Regolamento UE 1046/2018).

6) DESTINATARI E CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Per le finalità sopra riportate, oltre ai dipendenti e ai collaboratori dell'Ateneo specificamente autorizzati, potranno trattare i dati personali anche soggetti che svolgono attività in outsourcing per conto dell'Ateneo nella loro qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento è disponibile alla pagina <https://www.unive.it/pag/34666/>.

I dati di rendicontazione dei progetti saranno trasmessi all'Hub "AGE-IT scari" e al MUR, i quali agiranno in qualità di Titolari autonomi del trattamento per adempiere a funzioni istituzionali e a obblighi normativi e contrattuali correlati all'attuazione del bando.

7) DIRITTI DEGLI INTERESSATI E MODALITÀ DI ESERCIZIO

Gli interessati hanno diritto di ottenere dall'Ateneo, nei casi previsti dal Regolamento, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento ovvero di opporsi al trattamento medesimo (artt. 15 e ss. del Regolamento). La richiesta potrà essere presentata, senza alcuna formalità, contattando direttamente il Responsabile della Protezione dei Dati ai recapiti sopra indicati.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno, inoltre, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

ALLEGATO 1 - INQUADRAMENTO GENERALE AGE-IT E DESCRIZIONE SPOKE 6 **“SILVER ECONOMY. WORK, PARTICIPATION, RETIREMENT AND WELFARE”**

“Age-It – Ageing well in an ageing society” (di seguito “Age-It”) è un progetto finanziato dal Ministero dell’Università e della Ricerca approvato con decreto di concessione del finanziamento n. 1557 dell’11 ottobre 2022 nell’ambito degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per un totale di 114.700.000 di Euro, le cui risorse sono finanziate nella forma del contributo alla spesa a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4 – Creazione di “Partenariati Estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”.

Age-It è un programma di ricerca, di durata di 36 mesi, focalizzato sulle conseguenze e sulle sfide poste dall’invecchiamento, considerato come un processo sfaccettato e complesso che presenta rischi, ma anche opportunità per l’intera società. Il progetto mira a valorizzare e potenziare il collegamento tra i principali stakeholder nell’ambito della ricerca sull’invecchiamento in Italia: Università, Enti Pubblici di Ricerca, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, aziende for e no-profit.

Il progetto è articolato nella struttura gestionale Hub (soggetto attuatore) Spoke e Affiliati (soggetti realizzatori). Del partenariato fanno parte Università di Firenze, Università di Milano Bicocca, Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”, Università di Padova, Università Ca’Foscari di Venezia, Università di Bologna, Università di Roma “La Sapienza”, Università di Napoli Federico II, Università del Molise, Università “Aldo Moro” di Bari, Università della Calabria, Università “Luigi Bocconi”, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Vita-Salute San Raffaele), oltre a Consiglio Nazionale delle Ricerche, Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per gli Anziani (INRCA), Istituto Neurologico Mediterraneo NEUROMED, Tech4Care, Generali Italia, HealthWare Group, Beta 80 S.p.a. Software e Sistemi, Municipia Spa, Confcooperative, Sanofi.

L’obiettivo del progetto Age-It, che si concluderà in 36 mesi, è quello di fare dell’Italia il polo scientifico leader nella ricerca e un “laboratorio empirico” all’avanguardia sull’invecchiamento attraverso lo studio e sviluppo di soluzioni socioeconomiche, biomediche e tecnologiche.



Spoke 6 “Silver Economy. Work, participation, retirement and welfare”

Temi dello Spoke: Questo Spoke affronta le conseguenze della transizione demografica per gli individui anziani e il nuovo contesto socioeconomico, in relazione al mercato del lavoro, alla produzione e scambio di beni e servizi e ai mercati finanziari. Intende proporre soluzioni per una nuova architettura dello stato sociale, includendo pensioni, assistenza sanitaria e assistenza a lungo termine degli anziani (LTC), evidenziando le relazioni tra la sanità, il sistema economico e la sfera lavorativa e sociale, nel corso della vita degli individui. Queste azioni mirano a potenziare la capacità degli anziani a prendere decisioni e migliorare il loro benessere e il tenore di vita. I ricercatori dello Spoke 6 adottano un approccio interdisciplinare basato sull'evidenza empirica e supportato da metodologie di valutazione dell'impatto delle politiche, per garantire una più efficace azione di politica economica.

Struttura: Lo Spoke 6 ha lo scopo di sviluppare analisi e progettare interventi sul ciclo di vita degli individui relativamente ai rischi, alle opportunità e al funzionamento del mercato del lavoro in età avanzata. Tre work package (WP1, WP2 e WP3) si focalizzano sull'invecchiamento attivo sia nel mercato del lavoro che nella società, concentrandosi sul ruolo delle imprese e dell'innovazione, sulla transizione verde e quella digitale, includendo sia il capitale umano, sia il capitale di salute degli individui, sia il capitale sociale. I restanti WP mappano la disponibilità di risorse in diverse forme (pensioni pubbliche, risparmio privato e opportunità assicurative): il WP4 e WP5 si concentrano sul sistema di welfare, nonché sul risparmio, sui modelli di consumo e sul disegno dei sistemi assicurativi.

Discipline coinvolte: Economia, statistica, econometria, scienze matematiche e attuariali, sociologia, psicologia, diritto, ingegneria.

WP	WP Leader	Tematiche
WP 1 - Empowerment degli individui anziani e dei lavoratori anziani: capitale umano e produttività	C. Lucifora, UNICATT	Il WP1 ha come obiettivi: 1) sviluppare una mappa dei rischi legati al lavoro e dei punti trigger nel corso della vita, basata sull'evidenza empirica, finalizzato a produrre un impatto permanente sul benessere degli individui in età anziana; 2) definire i Key Performance Indicators dell'impatto dell'invecchiamento sul capitale umano, a livello individuale e aziendale, con misure di produttività e impatto dei processi di automazione sui lavoratori più anziani; 3) valutare gli effetti della transizione digitale e verde sulla domanda di lavoro “giovani-anziani”, all'interno dell'impresa; 4) stimare un “career tracker”, per identificare interventi di policy – che saranno discussi e sviluppati in stretta collaborazione con Spoke 10 – necessari a rendere l'invecchiamento sul lavoro sostenibile e attivo.
WP 2 - Invecchiamento attivo: lavoro, salute e benessere	A. Brugiavini, UNIVE	Il WP2 ha come obiettivi: 1) stimare gli itinerari di pensionamento degli individui con riferimento al rischio di infortuni e ai rischi per la salute; 2) valutare il ruolo della co-progettazione di ambienti di lavoro sicuri e della formazione sul lavoro; 3) sviluppare un indicatore multidimensionale dell'“invecchiamento sul lavoro” legato al tipo di lavoro, allo svolgimento di mansioni pericolose e rischiose, ad anche alla salute mentale; 4) misurare l'equilibrio oggettivo e soggettivo tra vita e lavoro per i lavoratori anziani; 5) valutare i livelli di “competenza in materia di salute e sicurezza” e ricavare dei KPI per la salute a livello sociale; 6) simulare l'impatto della transizione digitale e verde sul funzionamento del

		mercato del lavoro, anche alla luce di una crescente domanda di posti di lavoro legati al settore sanitario (da coordinare con il WP5).
WP 3 - Silver economy e capitale sociale	M. Paolucci, CNR	Il WP3 ha come obiettivi: 1) identificare i KPI che favoriscono la trasmissione del “know-how” tra generazioni – in particolare per le arti e i mestieri, e conoscere le migliori pratiche di condivisione intergenerazionale della conoscenza; 2) favorire la creazione di nuove forme di imprenditorialità in età avanzata; 3) comprendere i cambiamenti nelle preferenze e negli atteggiamenti degli anziani rispetto alla domanda di beni e servizi; 4) identificare i fattori trainanti della co-creazione dati i nuovi prodotti e i cambiamenti tecnologici; 5) identificare modelli di investimento per una “Silver ecology” anche legata ad un maggior impegno civico.
WP 4 - Welfare e benessere nel ciclo di vita	M. Borella, UNIVE	Il WP4 ha come obiettivi: 1) analizzare gli interventi di welfare nel corso della vita e il loro impatto in età avanzata; 2) caratterizzare una “mappa geografica delle pensioni” in termini di servizi, potere d'acquisto e facilità di accesso alle prestazioni assistenziali per le persone a rischio di povertà o fragilità finanziaria; 3) valutare il grado di copertura previdenziale e gli eventuali mismatch avvalendosi di metodologie di valutazione d'impatto delle politiche; 4) analizzare i diversi modelli di welfare integrato (comprese le pensioni professionali e l'assicurazione sanitaria a livello aziendale) e il gradiente Nord/Sud; 5) misurare il “gap pensionistico”, ovvero le situazioni di povertà in età avanzata per mancanza di risorse o di informazioni e sviluppare un “modello integrato” di risparmio previdenziale.
WP5 - Mitigare l'invecchiamento diseguale: risorse pubbliche e private per la vecchiaia	E. Di Lorenzo, UNINA	Il WP5 ha come obiettivi: 1) stimare l'impatto del processo di riforma delle pensioni sull'offerta di lavoro, sull'accumulazione di ricchezza e sul benessere; 2) comprendere il ruolo del mix pensionistico pubblico/privato per una forza lavoro che invecchia e il ruolo dell'alfabetizzazione finanziaria come determinante del divario pensionistico; 3) fornire una mappa completa degli strumenti finanziari/assicurativi che accompagnano il processo di invecchiamento utilizzando un approccio di ciclo di vita; 4) analizzare – in collaborazione con lo Spoke 9 – soluzioni tecniche in diversi contesti di rischio per soddisfare la domanda di protezione in età avanzata; 5) fornire una tassonomia completa e la distribuzione regionale delle pratiche di assistenza a lungo termine (LTC) esistenti e fornire stime e proiezioni future della sostenibilità di un sistema di LTC.

Resultati chiave

1. Analisi del processo di obsolescenza della produttività, tra imprese e all'interno delle stesse (si veda protocollo d'intesa con GPTW).
2. Identificazione e mappatura dei rischi legati al lavoro e dei punti trigger nelle carriere lavorative - modellizzazione della "capacità di guadagno".
3. Identificazione e mappatura delle condizioni di lavoro legate alla salute – indicatori della qualità della vita.
4. Tassonomia ed evoluzione delle preferenze per beni e servizi e comportamenti - protocollo d'intesa con Osservatorio Salute.
5. Innovazione, transizione verde e digitale nella Silver Economy – accesso ai dati.
6. Identificazione e misurazione delle dimensioni del cosiddetto “invecchiamento diseguale” - indicatori e dati.
7. Modelli di sistemi di welfare, modelli di risparmio e di consumo – “gap pensionistico”.
8. Modelli e misurazione dell'alfabetizzazione finanziaria: indicatori e dati.
9. Politiche pensionistiche, previdenza finanziaria e progettazione assicurativa - modelli.

ALLEGATO 2: DETTAGLIO DELLE TEMATICHE BANDO A CASCATA 1/2024

Tematica 1

Costruzione e affinamento di database per la Silver Economy: Collegamento di dati di indagini longitudinali sulle esperienze lavorative, le condizioni di salute, la demografia e il risparmio con dati amministrativi.

Linking individual longitudinal survey data on working patterns, health conditions, demographics and saving with administrative data.

Contesto e obiettivo generale

Lo Spoke 6 analizza in dettaglio i percorsi lavorativi, i rischi e le opportunità nelle esperienze individuali che possono generare situazioni di vita molto diverse tra loro nell'età anziana. L'approccio è multidisciplinare e di ciclo di vita (dinamico). I ricercatori di Age-It dispongono già di numerose basi-dati, anche di grandi dimensioni, ma la possibilità di individuare "trigger points" che rappresentano punti focali nelle storie individuali è di cruciale importanza sia per l'analisi che per le prescrizioni di politiche socio-economiche. Ad esempio, eventi negativi quali un episodio di disoccupazione possono generare spirali di cattiva salute e perdita di capacità reddituale, fino a condurre a casi estremi di povertà nella tarda età. Per poter individuare questi eventi focali, in un approccio ciclo di vita, occorrono informazioni dettagliate, anno per anno, su un lungo arco temporale e su diverse dimensioni della vita degli individui, con particolare attenzione alle carriere lavorative, ma anche percorsi di salute ecc.

Si rende quindi necessario raggiungere un elevato livello di accuratezza sulle informazioni ottenibili da diverse fonti, legando caratteristiche di gruppi della popolazione desumibili da indagini campionarie e dalle rilevazioni esistenti e informazioni su altre dimensioni del ciclo di vita non immediatamente reperibili, se non facendo ricorso ad archivi di flussi amministrativi. Esistono notevoli esempi, sia a livello nazionale che internazionale di tali set di dati con record "completi": il bando intende sollecitare attività che migliorino la qualità di tali basi di dati per lo studio dell'invecchiamento in Italia e nello stesso tempo ponga le basi per la costituzione di nuovi e più aggiornati set di dati con informazioni su carriere lavorative, caratteristiche socio-economiche, condizioni familiari e condizioni di salute.

Le attività svolte nell'ambito di questa tematica permetteranno di formulare previsioni sulle scelte individuali in ambito lavorativo, ma anche di risparmio e scelte di portafoglio, che meglio rispondano a rischi e opportunità nel ciclo di vita.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici sono: (i) un'analisi approfondita delle basi di dati esistenti che siano il risultato di procedure di raccordo tra diverse fonti, principalmente attraverso il "record linkage" e una relazione sui vantaggi e criticità di tali basi dati; (ii) il disegno di un programma dettagliato di record linkage, con studio di fattibilità. In questo disegno si dovranno mettere in luce gli aspetti tecnici e gli aspetti giuridico-istituzionali delle possibili operazioni di record linkage; (iii) uno studio pilota di record linkage effettuato rispondendo alle domande di ricerca di Age-It, in particolare dello Spoke 6, Work Package 2.

Dotazione finanziaria

400.000 euro

Numero di progetti finanziabili

1

Modalità di partecipazione

In forma singola o collaborativa con al massimo 2 soggetti (capofila + partner)

Requisito di massa critica

Impegno minimo di unità di personale di ricerca strutturato che partecipa al Progetto di ricerca: 12 mesi totali.

Tematica 2

Costruzione e affinamento di database per la Silver Economy: Il ruolo delle organizzazioni del terzo settore e del volontariato nella transizione demografica e l'invecchiamento della popolazione.

Enhancing voluntary work and the role of the third sector organizations in fostering the transition.

Contesto e obiettivo generale

Lo Spoke 6 analizza il processo di invecchiamento e si propone di mappare i rischi e le opportunità che interessano il corso di vita degli individui, e come questi rischi si trasformano in bisogni. Gli interventi di welfare sono diretti ad intercettare questi bisogni che spaziano dalla salute, alla non-autosufficienza, al rischio di povertà e altre misure di inclusione sociale.

Un ruolo cruciale in questo campo è affidato al volontariato e al terzo settore. Il bando intende sollecitare iniziative in grado di fornire una mappa dettagliata delle attività che sono già svolte, o che potenzialmente potrebbero essere svolte, dal terzo settore in Italia. Inoltre, intende evidenziare gli spazi e le opportunità "non-market oriented" che si aprono nell'ambito della "silver economy", con uno sguardo alla raccolta di dati e di esperienze sul campo legate alle caratteristiche socio-economiche, alle condizioni familiari e condizioni di salute degli individui in tarda età.

Le attività svolte nell'ambito di questo bando permetteranno di costruire una mappa delle attività del terzo settore in Italia dirette alla popolazione anziana, e di individuare bisogni insoddisfatti dal welfare nazionale o nuovi bisogni da intercettare per migliorare il benessere degli individui.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici del bando riguardano (i) la costruzione di una mappa delle attività del terzo settore, in Italia, dirette alla popolazione anziana; (ii) un'analisi dei rischi e dei bisogni e delle potenzialità del terzo settore in Italia; (iii) una raccolta di dati e di esperienze di attività svolte dal terzo settore con informazioni sulle caratteristiche socio-economiche, condizioni familiari e condizioni di salute degli individui. In questo ambito si dovrà mettere in luce l'interazione e le potenziali complementarietà del terzo settore con le politiche di welfare nazionali.

In particolare di:

- analisi di dati secondari sul terzo settore
- metodologie ad hoc
- sperimentazioni sul campo
- politiche per l'invecchiamento

Questa attività risponde alle domande di ricerca di Age-It, in particolare dello Spoke 6, Work Package 2.

Dotazione finanziaria

€ 210.000,00

Numero di progetti finanziabili

1

Modalità di partecipazione

In forma singola.

Ambito territoriale

Il 100% delle risorse della tematica ha vincolo di destinazione delle risorse alle regioni del Mezzogiorno (Art. 1.5 del bando).

Requisito di massa critica

Impegno minimo di unità di personale di ricerca strutturato che partecipa al Progetto di ricerca: 6 mesi totali.

Tematica 3

Costruzione e affinamento di database per la Silver Economy: Arricchimento delle informazioni e delle analisi per una nuova architettura di welfare integrato.

Improving data collection and analysis for national and local solutions for an integrated welfare.

Contesto e obiettivo generale

La Silver Economy riguarda il mondo del lavoro, i nuovi modelli di consumo e i nuovi modelli di risparmio, ma anche le scelte previdenziali e assicurative dei cittadini senior. Una conoscenza approfondita dell'offerta esistente di coperture di welfare sia nella fase lavorativa che nella fase di quiescenza permette di capire la natura e composizione di "offerta di welfare". Esistono numerosi esempi di welfare integrato, ma difficilmente questi sono riconducibili a un disegno unitario e riflettono spesso una frammentazione a livello regionale o anche comunale.

Un solido quadro dell'offerta esistente è fondamentale per progettare e perfezionare programmi di welfare integrati in Italia.

Il bando intende sollecitare attività che migliorino la raccolta di dati provenienti dal lato dell'offerta del settore assicurativo, ma anche di programmi di welfare all'interno delle imprese in modo da rappresentare una tassonomia completa e analizzare comparativamente le soluzioni di maggiore efficacia.

I risultati di questa attività si legano anche al tema dello studio di un "gap previdenziale".

Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici sono: (i) sviluppare una serie di soluzioni praticabili in materia di prevenzione e assicurazione per l'età avanzata (pensioni professionali/personali per la protezione propria e del partner) attraverso raccolta dati provenienti dal lato dell'offerta del settore assicurativo, ma anche a livello di impresa; (ii) simulare gli effetti dell'aumento della longevità a livello individuale e di settore; (iii) raccogliere dati dai contratti collettivi a livello aziendale sulle disposizioni di welfare per i lavoratori anziani.

Dotazione finanziaria

160.000 euro

Numero di progetti finanziabili

1

Modalità di partecipazione

In forma singola.

Ambito territoriale

Il 100% delle risorse della tematica ha vincolo di destinazione delle risorse alle regioni del Mezzogiorno (Art. 1.5 del bando).

Requisito di massa critica

Impegno minimo di unità di personale di ricerca strutturato che partecipa al Progetto di ricerca: 4 mesi totali.

ALLEGATO 3 - CONTRATTO D'OBBLIGO

Progetto " _____ " Acronimo _____ Tematica n. _____ (CUP: _____).

Bando a cascata 1/2024 - Bando per la selezione di proposte progettuali nell'ambito delle tematiche dello Spoke 6 "Silver Economy. Work, participation, retirement and welfare" del progetto "Age-It - Ageing well in an ageing society" (cod. PE0000015 CUP: H73C22000900006). Avviso 341/2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU

Premesso che

1. il MUR ha pubblicato l'Avviso pubblico 341 del 15/03/2022 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU;
2. l'Avviso pubblico 341 del 15/03/2022 prevede all'art. 5 che gli Spoke di natura pubblica debbano attivare bandi a cascata a favore di soggetti esterni al Partenariato;
3. il Decreto Direttoriale MUR n. 1558 del 11/10/2022 di concessione del finanziamento del progetto "Age-It - Ageing well in an ageing society" (cod. PE0000015 CUP: H73C22000900006), a cui l'Università Ca' Foscari Venezia partecipa per le finalità del presente atto, con il ruolo di Leader allo Spoke 6 "Silver Economy. Work, participation, retirement and welfare";
4. con atto n. _____ del _____, il Dipartimento di Economia dell'Università Ca' Foscari Venezia ha pubblicato il bando a cascata n. 1/2024 per la selezione di proposte progettuali nell'ambito delle tematiche dello Spoke 6 "Silver Economy. Work, participation, retirement and welfare";
5. con atto n. _____ del _____ del Dipartimento di Economia dell'Università Ca' Foscari Venezia è stato finanziato il progetto denominato " _____ " acronimo " _____ ";
6. (eventuale) il progetto è realizzato dal partenariato costituito da _____ (capofila) e _____ (Partner)
7. _____ (Partner) ha sottoscritto con _____ (capofila del progetto) l'accordo di partenariato con documento Prot. _____

TUTTO CIÒ PREMESSO

TRA

L'Università Ca' Foscari Venezia con sede in Dorsoduro 3246, 30123 Venezia P.IVA 00816350276 - C.F. 80007720271 PEC protocollo@pec.unive.it, rappresentata dal Direttore del Dipartimento di Economia Prof. Giacomo Pasini, nella sua qualità di Spoke 6 del progetto Age-It (di seguito anche l'Università o l'Ateneo o Spoke);

E

_____, con sede in _____ Partita IVA _____ C.F. _____
pec: _____, rappresentata da _____, in qualità di legale rappresentante (*e Capofila del partenariato nel caso di progetto collaborativo*) e aggiudicatario del finanziamento di euro _____ in relazione al bando di cui in premesse, per il progetto denominato " _____ " (di seguito anche il beneficiario)

congiuntamente indicati come "Parti" e singolarmente anche come "Parte"

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. Oggetto

1. Le premesse e l'individuazione dei contraenti fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Il presente contratto d'obbligo regola i rapporti tra l'Ateneo ed il beneficiario, nonché i relativi termini e condizioni, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Progetto dal titolo " _____ " acronimo _____

2. Termini di attuazione del progetto, durata e importo del finanziamento

Il beneficiario si impegna a:

- a) realizzare il progetto denominato " _____ ", descritto negli allegati All. A "Proposta progettuale", B "Piano Economico e cronoprogramma" e C "Domanda di finanziamento e autodichiarazione", sottomessi all'Università Ca' Foscari Venezia ed archiviati con prot. _____, che ancorché non allegati al presente contratto, ne costituiscono parte integrante;
- b) assicurare l'avvio tempestivo delle attività e la conclusione del Progetto nel rispetto della tempistica prevista per non incorrere in ritardi attuativi. Il progetto decorre dalla data _____ indicata nel provvedimento di concessione del finanziamento e ha una durata di 18 mesi.

3. Spoke, capofila e beneficiari

Lo Spoke 6 rappresenta il referente unico per l'attuazione del progetto nei confronti del MUR. Qualora la proposta progettuale sia presentata congiuntamente da più Beneficiari, questi hanno identificato quale soggetto capofila Oltre alle proprie attività progettuali, il soggetto capofila svolge anche le attività di gestione e di coordinamento della compagine progettuale. Lo Spoke riceve e distribuisce i finanziamenti concessi. I beneficiari rendicontano allo Spoke. Lo Spoke verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dai Beneficiari.

I Beneficiari sono i soggetti esecutori del progetto. Essi svolgono direttamente parte delle attività ad essi attribuite dal progetto, meglio indicate nella Proposta Progettuale.

Ogni Beneficiario riceve dallo Spoke 6 i finanziamenti in ragione delle attività svolte o da svolgere e provvede alla rendicontazione delle proprie spese allo Spoke, che le verifica e, in caso di approvazione, le trasmette al MUR.

Le Parti prendono atto e convengono che la realizzazione delle attività progettuali da parte dei Beneficiari è essenziale per il raggiungimento di milestone e target, intermedi e finali, previste dal Decreto di Concessione del Finanziamento e che eventuali inadempimenti e/o ritardi possono comportare la riduzione o revoca delle risorse destinate alla realizzazione del Programma ammesso a finanziamento.

4. Obblighi dei beneficiari

Il beneficiario si obbliga a:

- a) garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
- b) produrre allo Spoke 6 monitoraggi mensili e rendicontazioni sulla base di quanto definito all'art. 5.2 del bando o entro le scadenze che si rendessero necessarie su richiesta dello Spoke/MUR/Hub;
- c) produrre, alle scadenze indicate dallo Spoke 6 o dal MUR o dal Hub di riferimento, ogni altra documentazione attestante le attività progettuali svolte;
- d) richiedere un CUP di progetto ed utilizzo dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- e) garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
- f) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- g) adottare misure per rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- h) essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;

- i) effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- j) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Hub e dallo Spoke, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- k) garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali;
- l) assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- m) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke 6 o dall'HUB;
- n) essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori. Tale responsabilità non è limitata all'ammontare del finanziamento ricevuto;
- o) individuare e notificare tempestivamente eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
- p) garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati agli articoli 5.8 e 5.9 del bando;
- q) garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa nazionale di riferimento;
- r) rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottate dall'Amministrazione responsabile;
- s) fornire tutta la documentazione e le informazioni richieste dal MUR relativamente alle procedure attuate, ai target realizzati e alle spese rendicontate, ai fini delle relative verifiche, conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal Ministero e garantendone la disponibilità così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- t) garantire una tempestiva diretta informazione allo Spoke e all'Hub sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle

procedure adottate dal MUR medesimo in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;

- u) garantire che i risultati materiali e/o immateriali del Progetto saranno messi a disposizione dello Spoke e/o degli organismi di ricerca affiliati allo Spoke a titolo gratuito, per usi di ricerca e non commerciali per un periodo pari a 5 anni.
- v) garantire di assolvere agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- w) ai sensi di quanto disposto dall'art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021, in caso di assunzione, di assumersi l'obbligo di assicurare una quota pari al 40 per cento delle nuove assunzioni necessarie sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

5. Obblighi in capo all'Ateneo

Con il presente contratto d'obbligo, l'Ateneo si obbliga a:

- a) garantire che il beneficiario riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
- b) valutare tempestivamente la documentazione trasmessa dal beneficiario in sede di monitoraggio e rendicontazione delle spese e dei risultati nonché in caso di proroghe e/o variazioni;
- c) alimentare il sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati (At-Work) istituito dal MUR con i dati relativi al monitoraggio e rendicontazione forniti dal beneficiario al fine della sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, controlli amministrativo-contabili, monitoraggio e agli audit;
- d) trasmettere all'Hub AGE-IT i dati di monitoraggio e rendicontazione attraverso la piattaforma At-Work e/o altre modalità che saranno concordate con l'Hub;
- e) informare l'Hub AGE-IT in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
- f) informare l'HUB AGE-IT dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

6. Procedure di monitoraggio, rendicontazione delle spese e risultati

La procedura di monitoraggio, rendicontazione delle spese e risultati è espletata secondo le tempistiche e le modalità stabilite dall'Art. 5.2 del bando.

La documentazione amministrativo-contabile presentata allo Spoke 6 è sottoposta alle valutazioni del MUR, per il tramite dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa - Invitalia - in attuazione della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 art. 1 comma 550, di banche e società finanziarie, ovvero di altri soggetti qualificati dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.

Qualora all'esito delle verifiche di cui precedentemente, il MUR accertasse la non ammissibilità di alcune spese presentate dal beneficiario, lo Spoke potrà adottare, se necessario, procedure compensative all'atto dei successivi trasferimenti ai fini del riallineamento contabile.

7. Procedura di erogazione

La procedura di erogazione delle agevolazioni è espletata dallo Spoke ai sensi dell'Art. 5.2 del bando:

- Anticipazione del 10% dell'agevolazione riconosciuta nel Decreto di concessione a fronte della presentazione del modulo di richiesta e di idonea garanzia fidejussoria. La garanzia fidejussoria deve prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Università. Per le università pubbliche e EPR vigilati dal MUR in assenza di garanzia fidejussoria, verrà richiesto di accettare che "Il MUR, per eventuali importi oggetto di recupero, proceda a compensazione pro-quota e fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo".
- A seguito della rendicontazione al mese 6: fino ad un massimo del 40% dell'agevolazione concedibile. Qualora sia stato richiesto l'anticipo, l'erogazione massima sarà del 30% dell'agevolazione concedibile.
- A seguito della rendicontazione al mese 12: fino ad un massimo del 80% dell'agevolazione concedibile.
- A saldo: fino ad un massimo del 100% dell'agevolazione concedibile, a fronte della rendicontazione delle spese previste e a seguito della conclusione del programma di ricerca e innovazione Age-It, sulla base dei controlli effettuati dal MUR e suoi delegati.

L'erogazione delle agevolazioni da parte dello Spoke 6 è subordinata all'effettivo trasferimento di risorse da parte del MUR/Hub.

8. Variazioni del progetto

Le eventuali variazioni progettuali sono effettuate ai sensi dell'Art. 5.3 del bando e dovranno essere accolte con autorizzazione scritta dello Spoke 6.

9. Meccanismi sanzionatori

L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente, nelle ipotesi e secondo le modalità previste al paragrafo 5.4. del bando.

In caso di revoca parziale o totale il beneficiario si obbliga a restituire in tutto o in parte l'importo del contributo eventualmente già da esso percepito, oltre agli interessi al tasso di riferimento UE indicato al suddetto Art. 5.4. del bando, entro 15 giorni dalla richiesta ad esso formulata per iscritto dall'Ateneo.

10. Rinuncia

Il beneficiario potrà inoltre rinunciare all'agevolazione, nei limiti e secondo le modalità previsti all'Art. 5.5 del bando.

In caso di rinuncia il beneficiario non avrà diritto all'erogazione di alcunché e si obbliga a restituire in tutto l'importo del contributo eventualmente già da esso percepito, oltre agli

interessi al tasso di riferimento UE indicato al suddetto Art. 5.5 del bando, entro 15 giorni dalla richiesta ad esso formulata per iscritto dall'Ateneo.

11. Conservazione della documentazione

Il beneficiario si obbliga a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, dello Spoke 6, dell'Hub, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF (Ufficio Europeo per la lotta antifrode), della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Il beneficiario autorizza, con la sottoscrizione del presente contratto d'obbligo, la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

12. Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta ad opera dell'HUB AGE-IT la riduzione o la revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti. Tale riduzione o revoca saranno comunicate, con preavviso di almeno 15 giorni, dall'Hub all'Ateneo e da quest'ultimo al beneficiario, che nulla potrà eccepire al riguardo.

13. Diritto di recesso

L'Ateneo, previa comunicazione al beneficiario con preavviso di 15 giorni, potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente contratto d'obbligo nei confronti del beneficiario qualora, a giudizio dell'Ateneo stesso e/o dell'Hub, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente contratto d'obbligo o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine, senza che il beneficiario possa eccepire alcunché al riguardo.

Allo stesso modo l'Ateneo potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente contratto d'obbligo qualora il beneficiario non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa Amministrazione responsabile/Ufficio degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria. La risoluzione potrà essere fatta valere nei confronti del beneficiario previa diffida ad adempiere.

14. Informazione, comunicazione e visibilità

Il beneficiario si obbliga a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e ad informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione "Partenariati estesi alle università, centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" (avviso MUR n. 341/2022), progetto "Age-It - Ageing well in an ageing

society” (cod. PE0000015 CUP: H73C22000900006) ed è finanziato nell’ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell’Unione europea e all’iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase “finanziato dall’Unione Europea - NextGenerationEU”), riportando nella documentazione progettuale l’emblema dell’Unione europea e fornire un’adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR all’indirizzo <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-diattuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo>.

15. Diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati

I termini di gestione dei diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati sono regolati nell’Accordo sui diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati (API) (Allegato #).

16. Trattamento Dati

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – GDPR” e dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. “Codice in materia di protezione dei dati personali” da parte dell’Università Ca’ Foscari Venezia, nella sua qualità di Titolare del trattamento, per finalità di gestione della domanda di ammissione al bando, di valutazione di merito dei progetti presentati, di monitoraggio intermedio e finale dei progetti ammessi, nonché di rendicontazione.

I dati di rendicontazione saranno trasmessi all’hub Fondazione AGE-IT e al MUR, che, a livello di trattamento di dati personali, agiranno in qualità di Titolari autonomi del trattamento per adempiere a funzioni istituzionali e a obblighi normativi e contrattuali correlati all’attuazione del presente bando.

Per maggiori informazioni si rimanda all’informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente bando.

17. Risoluzione di controversie

Il presente contratto d’obbligo è regolato dalla legge italiana.

Qualunque controversia dovesse insorgere tra le Parti relativa alla esecuzione ed interpretazione del presente Accordo, qualora non venisse definita in via amichevole, sarà rimessa all’Autorità Giudiziaria. Le parti eleggono il Foro di Venezia quale foro esclusivamente competente.

18. Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell’intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l’Ateneo devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005. Tutte le comunicazioni relative al presente contratto saranno inviate a:

per il beneficiario: _____

Per l’Università Ca’ Foscari Venezia: pnrr_dec@unive.it e protocollo@pec.unive.it

19. Responsabili scientifici

I responsabili scientifici individuati dalle rispettive Parti sono:

per il Beneficiario: _____

Per l'Università Ca' Foscari Venezia: Prof.ssa Agar Brugiavini

20. Efficacia

Il presente contratto d'obbligo individua quale termine iniziale la data di stipula del presente atto e quale termine finale, salvo quanto disposto in materia di riservatezza, il definitivo completamento del Progetto che corrisponde all'erogazione a saldo dei contributi da parte del MUR a seguito dell'estinzione di tutte le obbligazioni a carico delle Parti e della verifica amministrativo-contabile da parte del MUR.

21. Oneri fiscali

Il presente atto, completo dei suoi allegati, viene sottoscritto in modalità digitale ai sensi degli art. 21 e 24 del D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e ss.mm.ii.

Il presente atto è soggetto ad imposta di registro nella misura di legge in caso d'uso. L'imposta di bollo è a cura e a carico del beneficiario.

22. Codice etico e di comportamento dell'Università Ca' Foscari Venezia

Il beneficiario dichiara di aver preso visione e impegnarsi a osservare il DPR 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165" (pubblicato all'indirizzo <https://www.unive.it/pag/8164/>) e il "Codice etico e di comportamento" dell'Università Ca' Foscari Venezia emanato con D.R. n. 1116 del 05/11/2019 (pubblicato all'indirizzo <http://www.unive.it/pag/8162/>).

23. Allegati

Costituiscono parte integrante del contratto d'obbligo:

- Accordo sui diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati (API)

Università Ca' Foscari Venezia
Il Direttore del Dipartimento di Economia
Prof. Giacomo Pasini
(firmato digitalmente)

Denominazione del beneficiario _____
Ruolo _____
Nome e cognome _____
(firmato digitalmente)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, del Codice Civile, si approvano specificatamente gli Artt. 4 (Obblighi dei beneficiari), 9 (Meccanismi sanzionatori), 10 (Rinuncia), 13 (Diritto di recesso), 15 (Diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati), 17 (Risoluzione di controversie), 20 (Efficacia), 22 (Codice etico e di comportamento dell'Università Ca' Foscari Venezia)

Denominazione del beneficiario _____

Ruolo _____

Nome e cognome _____

(firmato digitalmente)

ALLEGATO 4 - ACCORDO SUI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI (API)

(di seguito "Accordo")

Bando a cascata 1/2024 - Bando per la selezione di proposte progettuali nell'ambito delle tematiche dello Spoke 6 "Silver Economy. Work, participation, retirement and welfare" del progetto "Age-It - Ageing well in an ageing society" (cod. PE0000015, CUP: H73C22000900006). Avviso 341/2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

Tra

BENEFICIARIO _____ C.F. _____, P.IVA _____, legalmente rappresentato dal prof. _____, in qualità di _____, (denominato anche "Beneficiario") (eventuale – in qualità di capofila del partenariato)

e

UNIVERSITÀ CA'FOSCARI VENEZIA C.F. _____, P.IVA _____, legalmente rappresentato dal prof. _____, in qualità di _____, domiciliato per la carica in _____, P.IVA _____ (denominato anche "Università" o "Ateneo" o "Spoke" o Soggetto Finanziatore)

(di seguito indicati singolarmente come "Parte", e collettivamente come "Parti")

PREMESSO CHE:

- con atto n. _____ del _____, il Dipartimento di Economia, ha pubblicato il Bando a cascata denominato _____ (nel prosieguo, indicato come "Bando");
- con atto n. _____ del _____ del Dipartimento di Economia è stato finanziato il progetto denominato " _____ " acronimo " _____ "
- (eventuale) il progetto è realizzato dal partenariato costituito da _____ (capofila) e _____ (Partner)
- _____ (Partner) ha sottoscritto con _____ (capofila del progetto) l'accordo di partenariato con documento Prot. _____

**TUTTO CIO' PREMESSO,
CON IL PRESENTE ACCORDO,
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

Art.1 - Premesse

1. Le Premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 – Definizioni

1. *Attività Non Commerciali*: attività di didattica, di ricerca e di condivisione di conoscenze per altri scopi senza fini di lucro o accademici che non comportino la prestazione di servizi a pagamento o la produzione o fabbricazione di prodotti destinati alla vendita a terzi.
2. *Background*: Diritti di Proprietà Intellettuale, nonché qualsiasi dato, conoscenza o informazione, in qualsiasi forma o natura, tangibile o meno, anche non protetto da titoli di proprietà industriale e/o intellettuale, proprie di ciascuna Parte, e preesistenti al Progetto e utili per la sua implementazione e/o per la valorizzazione dei suoi risultati e che siano identificati ed accettati come tali dalle Parti mediante l'Allegato 1 al presente Accordo.
3. *Condizioni Eque e Non Discriminatorie (Condizioni FRAND)*: condizioni appropriate per l'Accesso a Risultati o Background o Sideground, compresi eventuali termini finanziari e ivi incluse eventuali royalties o altre tipologie di fee e condizioni royalty-free, che tengano conto delle circostanze specifiche della richiesta di accesso, quali ad esempio il valore effettivo o potenziale dei Risultati o del Background o del Sideground a cui viene chiesto l'Accesso, l'ambito, la durata dell'Accesso o altre caratteristiche.
4. *Diffusione*: la rivelazione al pubblico e/o a terzi – in qualsiasi forma attuata - delle informazioni attinenti ai risultati derivanti dalle attività e dai lavori sviluppati nell'ambito del Progetto.
5. *Diritti di Accesso Necessari*:
 - *per l'attuazione del Progetto*: i Diritti di Accesso sono necessari qualora, senza la loro concessione, l'esecuzione dei compiti assegnati alla Parte richiedente sarebbe tecnicamente o giuridicamente impossibile, molto rallentata o richiederebbe risorse finanziarie o umane aggiuntive significative.
 - *per lo sfruttamento dei propri Risultati*: i Diritti di Accesso sono necessari se, senza la loro concessione, lo sfruttamento dei propri Risultati sarebbe tecnicamente o giuridicamente impossibile.
6. *Diritti di Proprietà Intellettuale - DPI*: opere dell'ingegno e altri materiali protetti ai sensi della legge n. 633/1941 e ss.mm.ii., disegni e modelli, invenzioni, modelli di utilità, topografie di prodotti a semiconduttori, segreti commerciali, varietà vegetali e ogni altro bene immateriale protetto ai sensi del d.lgs. n. 30/2005 e ss.mm.ii., banche di dati ai sensi della Dir. 9/96/CE, nonché ogni ulteriore bene immateriale protetto ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale.
7. *Impresa*: qualsiasi ente che esercita un'attività economica, a prescindere dal suo stato giuridico e dalle sue modalità di finanziamento.

8. *Progetto*: comprende tutte le attività del Progetto di ricerca ed innovazione presentato e finanziato come da atto citato nelle Premesse.
9. *Risultati o Foreground*: qualsiasi risultato materiale o immateriale dell'attività svolta dal Beneficiario in esecuzione del presente Contratto - come dati (compresi quelli grezzi), know-how, informazioni, e qualunque altro bene, di qualunque natura e in qualunque forma (materiale o immateriale), indipendentemente dal fatto che possa essere protetto o meno in base a norme in materia di proprietà intellettuale - e gli eventuali relativi Diritti di proprietà intellettuale.
10. *Sideground*: Diritti di Proprietà Intellettuale, nonché qualsiasi dato, conoscenza o informazione, in qualsiasi forma o natura, tangibile o meno, anche non protetto da titoli di proprietà industriale e/o intellettuale, proprie di ciascuna Parte, realizzati o comunque conseguiti da una Parte durante il periodo di svolgimento del Progetto ma non in esecuzione dello stesso.
11. *Software*: un insieme di istruzioni in grado, se incorporate in un supporto leggibile da una macchina, di far sì che una macchina dotata di capacità di elaborazione delle informazioni indichi, esegua o raggiunga una particolare funzione, compito o risultato.
12. *Terza Parte*: qualsiasi persona giuridica che non sia una Parte del presente Accordo.
13. *Valorizzazione*: l'uso diretto o indiretto dei Risultati in ulteriori attività di ricerca diverse da quelle coperte dal Progetto in questione, o nello sviluppo, creazione e commercializzazione di un prodotto o processo, o nella creazione e fornitura di un servizio, o nella standardizzazione di attività.

Art. 3 – Informazioni Riservate

1. Tutte le informazioni, qualsiasi sia la forma o modalità di comunicazione, che vengono divulgate da una Parte (il "Divulgante") a qualsiasi altra Parte (il "Ricevente") in relazione al Progetto durante la sua attuazione e che sono state esplicitamente contrassegnate come "riservate" al momento della divulgazione devono ritenersi "Informazioni Riservate". La natura confidenziale delle Informazioni Riservate dovrà essere evidenziata mediante indicazione dell'apposita dicitura "riservato", "confidenziale" o con simile legenda. Le informazioni riservate comunicate verbalmente o acquisite visivamente, dovranno essere qualificate come tali per iscritto dalla Parte divulgante prima che si concluda il colloquio/incontro nel corso del quale tali informazioni sono state veicolate dalla Parte divulgante alla Parte ricevente.
2. Il Ricevente si impegna a:
 - a) non divulgare le Informazioni Riservate e a non renderle in alcun modo accessibili a Soggetti Terzi senza il previo consenso scritto del Divulgante;
 - b) non utilizzare le Informazioni Riservate se non per lo scopo per il quale sono state divulgate;
 - c) impiegare ogni mezzo idoneo, e a porre in essere ogni e qualsiasi atto o attività ragionevolmente necessari, al fine di garantire che le Informazioni Riservate non siano liberamente accessibili a Soggetti Terzi;
 - d) garantire che la trasmissione interna delle Informazioni Riservate da parte di un Ricevente avvenga in base al principio del need to know;

- e) non duplicare, copiare, riprodurre, registrare o diversamente rappresentare, salve le necessità che discendano dall'esecuzione del presente Accordo, o salvo consenso espresso del Divulgante, con ogni e qualunque mezzo a tali fini idoneo, in tutto o in parte, file, atti, documenti, elenchi, registri, rapporti, note, disegni, schemi, schede, corrispondenza e ogni altro materiale contenente una o più Informazioni Riservate;
 - f) restituire o distruggere immediatamente, dietro richiesta scritta del Divulgante, ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, registro, rapporto, nota, disegno, schema, scheda, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più Informazioni Riservate, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione. Il Ricevente può conservare una copia delle Informazioni Riservate qualora ciò sia richiesto ai fini del rispetto di normative o leggi applicabili o procedure interne di compliance esistenti (anche come backup automatico o servizi cloud), purché continui ad essere mantenuto riservato in conformità con i termini e le condizioni del presente documento ed eliminare tali informazioni se ripristinate da un backup. La presente clausola non opera laddove le Informazioni Riservate siano necessarie per la prosecuzione del Progetto.
3. Il Ricevente è responsabile dell'adempimento degli obblighi di cui sopra per conto dei propri dipendenti, collaboratori e, in generale, del personale ad esso afferente, o di Terze Parti coinvolte nel Progetto e garantisce, mediante un patto di riservatezza, che i suddetti soggetti ne rimangano obbligati, per quanto legalmente possibile, durante e dopo la conclusione del Progetto e/o dopo la cessazione del rapporto contrattuale con il Ricevente.
 4. Ciascun Ricevente informerà tempestivamente il Divulgante interessato mediante avviso scritto di qualsiasi divulgazione non autorizzata, appropriazione indebita o uso improprio di Informazioni Riservate dopo che sia venuto a conoscenza di tale divulgazione, appropriazione indebita o uso improprio non autorizzati. Ricevente e Divulgante potranno concordare le modalità di tutela giudiziale e stragiudiziale che riterranno più opportune.
 5. Ai fini dell'applicazione del presente articolo, per soggetti terzi devono intendersi tutti i soggetti, persone fisiche, che non siano rappresentanti, dipendenti, collaboratori o consulenti delle Parti. Devono comunque considerarsi soggetti terzi, in relazione alle singole Informazioni Riservate che vengano di volta in volta in rilievo, anche i soggetti sopra indicati nei casi in cui essi, per la natura del rapporto che li lega alle Parti, non abbiano ragione o necessità di conoscere una o più Informazioni Riservate o nel caso in cui la Parte che ne abbia diritto abbia espressamente vietato la comunicazione di Informazioni Riservate al loro indirizzo.
 6. Il presente articolo rimarrà in vigore tra le Parti anche dopo la conclusione del Progetto e per un termine pari a 5 anni o, comunque, maggior termine su richiesta motivata di una Parte accolta dalle altre Parti.
 7. Le disposizioni di cui ai commi precedenti del presente articolo non si applicano se e nella misura in cui il Ricevente può dimostrare che:

- a) le informazioni, i dati e le conoscenze comunicati siano espressamente destinati alla pubblicazione o comunque alla diffusione tra il pubblico;
 - b) le informazioni, i dati e le conoscenze comunicati siano già di pubblico dominio o siano comunque già liberamente accessibili da parte di soggetti terzi;
 - c) le Informazioni Riservate sono diventate o diventano pubblicamente disponibili con mezzi diversi dalla violazione degli obblighi di riservatezza del Ricevente;
 - d) il Divulgante informa successivamente il Ricevente che le Informazioni Riservate non sono più riservate;
 - e) le informazioni, i dati e le conoscenze che una Parte possa dimostrare di essere state in suo legittimo possesso in un momento antecedente a quello in cui gli sono state comunicate dall'altra Parte o in cui esso ne sia venuto comunque a conoscenza e/o sono state sviluppate autonomamente dal Ricevente;
 - f) le informazioni che una Parte sia tenuto a comunicare o a rendere accessibili in adempimento di norme di legge o regolamento nonché di un ordine impartito dalla pubblica Autorità, nei limiti, nei termini, nelle forme e in relazione ai soli destinatari cui la Parte stessa sia effettivamente tenuto a comunicare o a rendere accessibili.
8. Se un Ricevente viene a conoscenza che sarà tenuto, o è probabile che sia obbligato, a divulgare Informazioni Riservate al fine di ottemperare alle leggi o ai regolamenti applicabili o a un ordine amministrativo o del tribunale, prima di tale divulgazione, nella misura in cui sia legittimamente in grado di farlo, dovrà informare la Parte Divulgante e rispettare le ragionevoli istruzioni della Parte Divulgante per proteggere la riservatezza delle informazioni.

Art. 4 – Titolarità dei Risultati

1. Ciascuna Parte è titolare dei Diritti di Proprietà Intellettuale relativi al proprio Background e al proprio Sideground, ancorché il Background sia messo a disposizione delle altre Parti mediante l'Allegato 1.
2. I Risultati appartengono alla Parte che ha generato autonomamente tali Risultati.
3. Le Parti si tengono prontamente aggiornati sulla eventuale generazione di Risultati.
4. In accordo con le migliori pratiche, gli standard internazionali e le linee guida della Commissione Europea, le Parti garantiranno la protezione e promuoveranno la Valorizzazione dei Risultati.
5. Le Parti altresì assicureranno ove possibile (quindi con l'esclusione di eventuali segreti commerciali) l'Open access rispetto ai Risultati nel più breve tempo possibile e con il minor numero di eventuali restrizioni nel rispetto dei principi "Open science", "FAIR Data", con l'applicazione di Condizioni FRAND per l'accesso a Diritti di Proprietà Intellettuale dotati di un interesse economico, industriale e commerciale per le Parti o affiliati allo Spoke.
6. Le Parti prendono atto che nel caso di Risultati conseguiti utilizzando il Background del Soggetto Finanziatore, lo stesso verrà considerato Contitolare alle stesse condizioni di cui sopra.

7. Le Parti, infine, si impegnano a mettere a disposizione a titolo gratuito, per usi di ricerca e non commerciali dello Spoke e degli affiliati allo Spoke i risultati materiali e/o immateriali del Progetto per un periodo di 5 anni dalla conclusione dello stesso e a mettere a disposizione i risultati necessari per la valorizzazione dei risultati dello Spoke e affiliati allo Spoke a condizioni eque e ragionevoli.

Art. 5 – Titolarità dei Risultati congiunti

1. Due o più Parti sono titolari congiuntamente (Contitolari) dei Risultati se:
 - a) li hanno generati congiuntamente, e
 - b) non è possibile separare il contributo di ciascuna Parte allo scopo di richiedere, ottenere o mantenere la protezione dei risultati stessi.
2. Qualora uno o più Parti coinvolgano Terze Parti nel Progetto, le Parti dovranno stipulare con tali Terze Parti, prima dell'avvio delle attività di queste nel Progetto, un accordo che estenda loro l'applicazione delle disposizioni del presente Accordo ai Risultati prodotti da tale Terza Parte e, più in generale, assicuri la compatibilità con i Bandi applicabili e con gli impegni assunti dalle Parti nell'esecuzione del Progetto.
3. I Contitolari devono concordare per iscritto l'assegnazione e le modalità di esercizio, sfruttamento e valorizzazione della loro contitolarità con specifico accordo di gestione congiunta da sottoscrivere nel più breve tempo possibile dalla generazione del Risultato. In ogni caso, i Contitolari concordano preventivamente tutte le misure di tutela dei DPI, il cui costo verrà ripartito in proporzione alle rispettive quote di titolarità. Resta inteso che, in caso di urgenza, ciascun Contitolare potrà agire in qualità di rappresentante comune procedendo alla registrazione del DPI a tutela del risultato congiunto, dandone tempestiva comunicazione agli altri, fermo restando che in tal caso tale registrazione è effettuata nell'interesse di tutti i Contitolari, ai sensi dell'articolo 6 del Codice della Proprietà Industriale (D.Lgs. 30/2005).
4. Ciascun Contitolare avrà diritto di aderire alla protezione del risultato congiunto ovvero di rinunciarvi, per tutti i paesi in cui la protezione verrà estesa ovvero per uno o più di essi, comunicando la propria intenzione per iscritto, entro 45 giorni dalla comunicazione dei Contitolari relativa alla decisione di protezione, e comunque in tempo utile a consentire agli altri Contitolari di effettuare i necessari adempimenti interni, e per nessun motivo potrà opporsi alla protezione o alla sua estensione territoriale.
5. In caso di mancata adesione di uno dei Contitolari alla protezione congiunta dei risultati, o alla sua estensione in determinati paesi esteri, l'altro/gli altri Contitolare/i potrà/potranno procedere autonomamente alle suddette azioni a proprio esclusivo nome, spese e titolarità.
6. Il Contitolare rinunciante si impegna sin da ora a cedere a titolo gratuito all'altro/agli altri la propria quota di titolarità sui Risultati congiunti. Il rinunciante si impegna altresì a sottoscrivere i documenti o atti che siano necessari all'altro/agli altri Contitolare/i per procedere alla protezione o estensione autonoma del risultato congiunto a proprio esclusivo nome e spese.
7. Resta inteso che l'onere di sostenere le spese di registrazione e trascrizione dei documenti o atti necessari a quanto concordato graverà esclusivamente sui Contitolari che beneficeranno della suddetta cessione.

8. Il Contitolare che rinuncia alla protezione o estensione territoriale del risultato congiunto, e limitatamente a quei paesi, rinuncia altresì al ritorno economico legato allo sfruttamento economico del suddetto risultato di cui all'articolo successivo.

Art. 6 – Valorizzazione dei Risultati congiunti

1. Fatto salvo che i contitolari si accorderanno per lo sfruttamento valorizzazione dei risultati congiunti, ciascuno dei Contitolari avrà il diritto di utilizzare a titolo gratuito i Risultati congiunti per Attività di ricerca e didattica non commerciali senza il previo consenso degli altri Contitolari.

Tale utilizzo non deve tuttavia pregiudicare in alcun modo la tutela o la registrazione dei DPI, né gli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 3.

2. Rimangono fermi i diritti morali in qualunque modo riconosciuti dalla vigente normativa all'autore od all'inventore, il cui esercizio non deve comunque, in alcun modo, compromettere o anche solo limitare i diritti di sfruttamento economico come sopra disciplinati.

3. -----

(eventuali disposizioni in tema di cessione a terzi della Proprietà intellettuale dei Risultati)

4. (Le Parti concordano che avranno comunque diritto di prelazione per l'acquisizione della proprietà/titolarità e/o licenza esclusiva e relativi diritti di sfruttamento economico dei Risultati delle altre Parti. La Parte che intenda cedere a terzi i propri Risultati è tenuta a darne informazione alle altre a mezzo lettera raccomandata A.R. - o via PEC. La comunicazione della Parte cedente dovrà contenere esplicitamente i dati del potenziale acquirente/cessionario, il prezzo, le condizioni di vendita/cessione/licenza e l'invito a esercitare o meno il diritto di prelazione, alle condizioni che dovranno essere in tutto e per tutto corrispondenti a quelle offerte a terzi. Su richiesta anche di una sola delle Parti riceventi la proposta per l'esercizio del diritto di prelazione, la Parte cedente sarà tenuta a comprovare la cessione dei Risultati al prezzo e condizioni contenuti nella comunicazione. In caso di mancata corrispondenza di prezzo e condizioni, la parte cedente sarà tenuta a corrispondere alle altre Parti una penale complessiva pari al 25% del prezzo di vendita, da suddividersi tra le restanti Parti in maniera proporzionale ai costi singolarmente previsti nel Piano Finanziario del Progetto).
5. Le altre Parti potranno esercitare il diritto di prelazione entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della raccomandata A.R. o PEC di cui sopra, ovvero 60 (sessanta) giorni in caso di Risultati generati congiuntamente da più Parti, a mezzo di lettera raccomandata A.R. o via PEC. Decorso tale termine, in caso di mancato esercizio della prelazione nei termini e modalità sopra indicati o di difforme accettazione rispetto alle condizioni proposte, la Parte venditrice/cedente sarà libera di vendere/cedere i propri Risultati a terzi.

Art. 7 – Background

1. Le Parti identificano nell'Allegato 1, su base volontaria, il Background che intendono rendere accessibile alle altre Parti.

2. Le Parti possono prevedere nello stesso Allegato 1 specifiche limitazioni all'Accesso a uno qualsiasi dei Background individuati nell'Allegato 1.
3. Le Parti possono aggiungere, sempre su base volontaria Background ulteriori all'Allegato 1 durante lo svolgimento del Progetto dandone comunicazione scritta alle altre Parti. Tuttavia, qualora una Parte desideri modificare o ritirare il proprio Background nell'Allegato 1 è necessaria l'approvazione di tutte le Parti che lo hanno sottoscritto.
4. Le Parti non sono tenute a mettere a disposizione delle altre Parti alcuno specifico Background.

Art. 8 – Diritti di Accesso

1. La concessione di Diritti di Accesso non comprende il diritto di concedere la sublicenza di tali Diritti, se non espressamente diversamente indicato. Laddove una Parte intenda condividere i propri Risultati e Background con Terze Parti, per scopi relativi al Progetto, l'accesso non sarà irragionevolmente negato, fermo restando l'obbligo di vincolare la Terza Parte alle stesse regole di riservatezza stabilite nel presente Accordo.
2. I Diritti di Accesso sono esenti da qualsiasi costo amministrativo di trasferimento.
3. I Diritti di Accesso sono concessi su base non esclusiva.
4. I Diritti di Accesso ai Risultati e Background necessari per l'attuazione del Progetto sono concessi a titolo gratuito, salvo diverso accordo.
5. Risultati, Background devono essere utilizzati solo per gli scopi per i quali sono stati concessi i Diritti di Accesso.
6. Tutte le richieste di Diritti di Accesso devono essere presentate per iscritto. La concessione dei Diritti di Accesso può essere subordinata all'accettazione di specifiche condizioni volte a garantire che tali diritti siano utilizzati solo per lo scopo previsto e che siano in essere adeguati obblighi di riservatezza.
7. La richiesta di Diritti di Accesso può essere avanzata fino a dodici mesi dopo la conclusione del Progetto o, nel caso di rinuncia al finanziamento dopo la cessazione della partecipazione al Progetto della Parte richiedente.
8. La Parte richiedente deve dimostrare che i Diritti di Accesso sono Necessari.

Art. 9 – Diritti di Accesso per Valorizzazione

1. I Diritti di Accesso ai Risultati e al Background necessari per lo sfruttamento dei Risultati di una Parte saranno concessi a Condizioni eque e ragionevoli, con separato contratto scritto tra il titolare e la Parte richiedente l'accesso.
2. I Diritti di Accesso al Background ed ai Risultati necessari per le Attività Non Commerciali sono concessi a titolo gratuito, salvo diverso accordo.

Articolo 10 – Disposizioni specifiche in materia di Diritti di Accesso al Software

1. Per chiarezza, le disposizioni generali sui Diritti di Accesso previste nei precedenti articoli si applicano anche al Software. I Diritti di Accesso delle Parti al Software non includono alcun diritto a ricevere codice sorgente o codice oggetto su una determinata piattaforma hardware, né alcun diritto a ricevere la rispettiva documentazione software in qualsiasi forma o dettaglio particolare, ma solo se nella disponibilità della Parte che concede i Diritti di Accesso, se necessario.

Articolo 11 – Pubblicazioni

1. Ogni Parte ha il diritto di pubblicare e/o di presentare, in tutto o in parte, i risultati delle attività, oggetto del Progetto, fatti salvi gli eventuali legittimi interessi delle altre parti, attuatrici delle specifiche attività del Progetto.
2. Nello specifico, è obbligo di tale Parte comunicare alle altre Parti, che con essa hanno contribuito alla realizzazione della specifica attività, l'intenzione di procedere alla realizzazione di una pubblicazione scientifica, almeno 30 (trenta) giorni prima che questa venga comunicata a Terzi.
3. La Parte ricevente avrà facoltà:
 - di comunicare per iscritto, entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della bozza, quali Informazioni Riservate di proprietà dello stesso debbano essere rese inaccessibili ai terzi; ovvero di richiedere per iscritto, entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della bozza, che la pubblicazione e/o la presentazione venga differita per un periodo non superiore a 90 (novanta) giorni al fine di consentire il deposito di eventuali domande dirette ad ottenere un titolo di proprietà intellettuale ed industriale, ove la Parte medesimo ne abbia diritto ai sensi del presente Accordo o della legge.
4. Qualora il ricevente ometta di dare riscontro secondo quanto sopra indicato, la Parte potrà liberamente procedere, senza ulteriori comunicazioni, all'invio a terzi della bozza della pubblicazione e/o della presentazione.
5. In ogni caso, ciascuna Parte si impegna a dichiarare all'interno delle eventuali pubblicazioni o presentazioni che i risultati sono stati realizzati nell'ambito del Progetto, fermi gli ulteriori obblighi di diffusione dei risultati ivi previsti.
6. Le Parti si impegnano, inoltre, sia per le pubblicazioni scientifiche sia per le comunicazioni istituzionali, a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando che il Progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU, riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Progetto, anche online, sia web che social. In particolare, si obbligano:
 - a mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le comunicazioni pertinenti al Progetto l'emblema dell'UE, con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";
 - a garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione, nell'ambito del PNRR, riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione, attraverso l'inserimento di un'apposita dicitura, comprensiva del riferimento alla Missione e

Componente di investimento o sotto-investimento, che specifichi il fatto che il Progetto sia finanziato nell'ambito del PNRR;

- ad affiancare l'emblema dell'UE ad altri loghi presenti nella comunicazione, con lo stesso risalto e visibilità. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi; oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE;
- ad utilizzare, per i documenti prodotti nell'ambito del Progetto, il seguente disclaimer: "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono, tuttavia, solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi";
- a garantire, altresì, il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione, in linea con quanto previsto dalle indicazioni che saranno fornite dal MUR.

Art. 12 - Durata

1. Il presente Accordo entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione e fino al termine del Progetto, fatti salvi i diritti di accesso di cui al precedente Art. 8 che potranno essere richiesti alla Parte proprietaria – a pena di decadenza – entro e non oltre 12 mesi dalla scadenza del presente Accordo e fatto salvo quanto stabilito per la riservatezza all'art. 3.

Art. 13 - Unico Contratto e modifiche

2. Il presente Accordo supera e sostituisce ogni precedente e diversa pattuizione verbale o scritta intercorsa tra le Parti e relativa al suo oggetto. Eventuali modifiche ed integrazioni delle previsioni del presente Accordo non avranno valore, salvo se effettuate per iscritto, sottoscritte da rappresentanti autorizzati di ciascuna Parte ed accettate da tutte le altre Parti.

Art. 14 - Cessione

1. Il presente Accordo non potrà essere ceduto, neppure parzialmente, a terzi, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

Art. 15 – Controversie e legge applicabile

1. Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente Accordo, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, che non sia possibile ricomporre in via amichevole mediante negoziazione tra le Parti, saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.
2. Il presente accordo è soggetto dalla legge italiana. Per tutto quanto non espressamente pattuito le Parti si richiamano alla disciplina della Legge sul diritto d'autore, del Codice della proprietà industriale e dei Regolamenti UE attuativi dei sistemi del marchio e del modello comunitario.

Art. 16 – Separazione

1. La eventuale invalidità o inefficacia di singole clausole del presente Accordo, se determinata da normative nazionali o comunitarie, non determinerà l'invalidità o l'inefficacia dell'intero Contratto. Le Parti si impegnano comunque a sostituire tempestivamente le eventuali clausole invalide o inefficaci con altre clausole che siano valide ed efficaci, e che abbiano un contenuto il più possibile vicino a quello delle clausole sostituite.

Art. 17 – Eccezioni

1. La mancanza o la negligenza di una Parte nel far applicare, in qualsiasi momento ciascuno degli obblighi riportati nel presente Accordo non sarà interpretato né ritenuto come una rinuncia dei diritti di tale Parte e in nessun caso influenzerà la validità di tutto o di parte di questo Accordo o pregiudicherà i diritti di tale Parte di intraprendere successive azioni nelle appropriate sedi.

Art. 18 – Tutela dei dati personali

1. Le Parti provvederanno al trattamento dei dati personali esclusivamente per il perseguimento dei propri fini istituzionali, così come previsto dal Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE n. 2016/679). Le Parti si impegnano inoltre a tenere riservate tutte le informazioni la cui diffusione o informazione possa comunque nuocere agli utenti, nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE n. 2016/679).
2. Ciascuna delle parti dovrà sempre adempiere le rispettive obbligazioni di cui al Regolamento generale sulla protezione dei dati con riferimento a tutti i dati personali da essa trattati nell'esecuzione delle proprie obbligazioni di cui al presente accordo.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

I LEGALI RAPPRESENTANTI

Beneficiario/Capofila _____

Il legale rappresentante _____ (*Nome e Cognome*) _____ (*firma digitale*)

Università Cà Foscari Venezia Dipartimento di _____

Il Legale Rappresentante Prof. _____ (*Nome e Cognome*) _____ (*firma digitale*)

Allegato 1 all'API

Background delle Parti e relativo accesso

Soggetto	Descrizione del Background	Specifiche restrizioni e/o condizioni per l'implementazione (art. 14)	Specifiche restrizioni e/o condizioni per lo sfruttamento dei risultati (art. 14)
Università Cà Foscari Venezia			
Beneficiario/Capofila			
(eventuale) Partner (sulla base del API sottoscritto con il proprio capofila di partenariato)			

ALLEGATO A – PROPOSTA PROGETTUALE

Bando a cascata 1/2024 - Bando per la selezione di proposte progettuali nell'ambito delle tematiche dello Spoke 6 "Silver Economy. Work, participation, retirement and welfare" del progetto "Age-It - Ageing well in an ageing society" (cod. PE0000015 CUP: H73C22000900006). Avviso 341/2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU

Annex A - Project Proposal

This attachment must be completed in English and digitally signed by the legal representative of the Applicant's entity (coordinator in case of collaborative projects). Enclose CV of resources engaged.

Anagrafica del Soggetto Proponente / Applicant's Data:¹

Anagrafica Ente	
Denominazione	
Indirizzo (sede legale)	[Via/Piazza, Numero Civico]
Indirizzo sede dell'intervento di realizzazione (se diversa da quella legale - rif. Art. 1.5 del bando)	
Telefono	
E-mail	
PEC	
Codice Fiscale / P.IVA	
N. iscrizione al REA (se applicabile)	
Anagrafica Rappresentante Legale/Delegato	
Cognome e Nome	
Indirizzo	[Via/Piazza, Numero Civico]
Ruolo / Titolo	

In caso di progetto presentato in partenariato, replicare la tabella sopra con i dati degli altri partecipanti:

Anagrafica del Soggetto Partner / Partner's Data:

Anagrafica Ente (per comunicazioni ufficiali)	
Denominazione	
Indirizzo (sede legale)	[Via/Piazza, Numero Civico]

¹ Per progetti in partenariato, il soggetto proponente corrisponde al soggetto coordinatore/In case of collaborative projects the applicant corresponds to the project coordinator.

Indirizzo sede dell'intervento di realizzazione (se diversa da quella legale - <i>rif. Art. 1.5 del bando</i>)	
Telefono	
E-mail	
PEC	
Codice Fiscale / P.IVA	
N. iscrizione al REA (<i>se applicabile</i>)	
Anagrafica Rappresentante Legale/Delegato	
Cognome e Nome	
Indirizzo (sede operativa)	[Via/Piazza, Numero Civico]
Ruolo / Titolo	

Project Summary:

Tematica / Topic	
Acronimo progetto / Project acronym	
Titolo progetto / Project title (extended name, self-explanatory)	
Ambito territoriale di realizzazione del progetto (rif. art. 1.5 del bando)	
Durata (max 18 mesi) Duration (max. 18 months)	Start date: End date:
Costo totale / Total project budget (€):	
Contributo richiesto / Total requested grant (€):	
Coordinatore / Project coordinator	Name, Surname: Affiliation: e-mail address: Phone Number: Role:
Abstract (max 1500 characters including spaces)	
Keywords (Free Keywords that mainly characterize the project)	

Descrizione tecnica del progetto / Technical description of the project:

A) Obiettivi e qualità scientifica (max 10 pag.) / Objectives and scientific quality (max 10 pages)

Obiettivi/ Objectives

- ✓ *Idea e motivazioni alla base del progetto nonché le sfide affrontate/Ideas and motivation behind the project, challenges faced*
- ✓ *Obiettivi del programma di lavoro, la loro pertinenza con le attività dello Spoke 6 e del progetto AGE-IT/ Project objectives, their relevance to Spoke6/ AGE-IT activities*
- ✓ *Innovatività della proposta rispetto allo stato dell'arte e grado di interdisciplinarietà / Describe how your project goes beyond the state-of-the-art and its interdisciplinary approach level*

Metodologia

- ✓ *Descrizione della metodologia generale e come questa consentirà di raggiungere gli obiettivi del progetto/ Describe and explain the overall methodology and how it will enable to deliver project's objectives.*
- ✓ *Azioni che si intende attuare per la promozione delle pari opportunità di genere e dei giovani/ Describe actions to be implemented to promote equal gender opportunities and young people opportunities*
- ✓ *Come il progetto si adopera per favorire la riduzione dell'impatto ambientale, tagging climatico e digitale e contestualmente come si applica per realizzare il principio "Non arrecare un danno significativo" (DNSH) e tagging climatico e digitale/Describe how the project promotes the reduction on environmental impact, climate and digital tagging and how it works to realise the principle "Do Not Significant Harm" (DNSH)*
- ✓ *Gestione dei dati della ricerca e gestione di altri prodotti della ricerca secondo i principi del Open Science, FAIR Data/ Describe how the data/ research outputs will be managed according to the Open Science /FAIR (Findable, Accessible, Interoperable, Reusable) principles*

B) Qualità ed efficienza dell'implementazione (max 5 pag) / Quality and efficiency of the implementation

Composizione del gruppo di lavoro/Composition of team work

- ✓ *Descrivere il gruppo di lavoro, considerando i requisiti minimi descritti nell'art.3.2 e l'affidabilità gestionale-organizzativa del team/Describe the team work taking into account the minimum requirements set out in art. 3.2 of the call and team works'reliability in terms of management and organisation of research activities*

Piano di lavoro e risorse /Work plan and resources

- ✓ *Breve presentazione del disegno complessivo del Piano di Lavoro (Work Plan) e dei Work Packages (pacchetti di attività). Structurare il lavoro in un numero non superiore a quattro o cinque WP. Non inserire WP di Coordinamento e Gestione, che si intenderà incluso in ogni WP/ Brief presentation of the overall structure: Work Plan and Work Packages. Describe the Work Plan in 4 or maximum 5 WP. Do not include a WP for management and coordination (it will be considered included in each WP)*

Descrizione dei Work Packages / Description of Work Packages:

- ✓ Completare le tabelle con una descrizione dettagliata delle attività suddivisa per Work Package (WP)/Fill-in the tables with detailed description of WP activities (replicare la tabella per ogni WP/repeat the table below for every WP)

Work Package n.	Inizio attività: (es. M1)/Start date: (eg M1)	Fine attività: /End date
Titolo WP/WP title		
Obiettivi/Objectives		
Descrizione (se necessario articolare per task)/Description (where appropriate, broken into tasks)		
Deliverable (numerare progressivamente e con indicazione del mese di raggiungimento) Deliverables (identified by consecutive numbers and month of delivery) Es. D1 (M6)		
Descrizione dei costi previsti tra quelli ammissibili (art. 3.3 del bando) Description of costs (taking into account the eligible ones as stated in art. 3.3 of the call)		

C. Impatto (max 5 pag) / Impact (max 5 pages)

Impatto atteso/Expected impact

- ✓ Descrivere i principali benefici e/o il valore aggiunto per il proponente/Describe the main benefits and the added value for the beneficiary
- ✓ Descrivere come il progetto contribuisce a generare impatto scientifico (ad esempio, con l'avanzamento della conoscenza o integrando discipline diverse), economico/tecnologico, sociale o ambientale rispetto allo spoke e più in generale a AGE-IT/Describe how the project will contribute to generate scientific impact (e.g. contribute to specific scientific advances, across and within disciplines), economic/technological impact (e.g. bringing new products, services, business processes to the market), societal or environmental impact with reference to Spoke 6 and generally to AGE-IT project
- ✓ Misure proposte per sfruttare e diffondere i risultati del progetto (compresa la gestione dei diritti di proprietà intellettuale e la gestione dei dati della ricerca) / Proposed measures for communication and result exploitation (Intellectual Property and data management included)

The Legal Representative of the applicant
(Digital signature)

Allegato A1 - Requisito di sostenibilità ambientale e principio DNSH

Indicare come il progetto si adopera per favorire la riduzione dell'impatto ambientale e contestualmente come si applica per realizzare il principio "Non arrecare un danno significativo" (DNSH)²

I proponenti devono stabilire quali dei sei obiettivi ambientali, previsti all'art 17 del Reg. (UE) 2020/852 (Danno significativo agli obiettivi ambientali) e circolare RGS n.33 del 13 ottobre 2022 "Guida Operativa per il Rispetto del Principio di Non Arrecare Danno Significativo all'Ambiente (cd. DNSH)", e riportati in tabella, richiedono una valutazione di fondo DNSH in relazione alla proposta progettuale.

Indicare il rispetto tra gli obiettivi ambientali in relazione alla proposta progettuale		Si/No	Motivazione
Mitigazione dei cambiamenti climatici	NON porta a significative emissioni di gas serra (GHG).		
Adattamento ai cambiamenti climatici	NON determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni.		
Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	NON è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico.		
Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	NON porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;		
Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	NON determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;		

² [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0218\(01\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0218(01)&from=IT)

Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	NON determina un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi		
--	--	--	--

Qualora la risposta sia «sì», i proponenti sono invitati a fornire una breve giustificazione (nella colonna di destra) del motivo per cui l'obiettivo ambientale non richiede una valutazione di fondo DNSH della misura, sulla base di uno dei seguenti casi, da indicare:

- A. Il progetto ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo;
- B. Il progetto ha un coefficiente 100 % di sostegno a un obiettivo legato ai cambiamenti climatici o all'ambiente, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo;
- C. Il progetto «contribuisce in modo sostanziale» a un obiettivo ambientale, ai sensi del regolamento UE) 2020/852, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.

Qualora la risposta sia «no», i proponenti sono invitati ad indicare nella motivazione:

- D. Il progetto richiede una valutazione DNSH complessiva.

e saranno invitati a procedere alla fase 2 della lista di controllo per gli obiettivi ambientali corrispondenti³.

The Legal Representative of the applicant
(Digital signature)

³ Per la compilazione fare riferimento alla comunicazione della Commissione 2021/C 58/01 e alle sue esemplificazioni

Allegato A2- Conformità ai requisiti etici

Fornire informazioni sulla gestione delle questioni etiche relative alla ricerca che coinvolge vari tipi di soggetti/oggetti, segnalare se la ricerca può influire negativamente sulla salute e sulla sicurezza dei soggetti coinvolti.

In particolare, nel caso in cui siano previste attività in cui sorgono questioni di carattere etico come:

- l'utilizzo di cellule staminali embrionali umane o embrioni umani;
- il coinvolgimento di partecipanti umani, l'utilizzo di cellule o tessuti umani;
- il processamento di dati personali;
- l'utilizzo di animali;
- l'utilizzo di sostanze e processi che possono arrecare danno agli esseri umani, all'ambiente, agli animali e alle piante, o che riguardino fauna in estinzione o flora/aree protette;
- lo sviluppo e la diffusione di sistemi di Intelligenza Artificiale⁴ ;
- altre questioni di carattere etico;

In caso affermativo (Indicare con **✓**), completare i quadri che seguono. In caso contrario, specificare che le attività non sollevano questioni di carattere etico.

Dimensione etica, metodologia e impatto

Spiegare in dettaglio le questioni individuate in relazione a:

- obiettivi delle attività (ad es. studio delle popolazioni vulnerabili, ecc.)
- metodologia (ad es. sperimentazioni cliniche, coinvolgimento dei bambini, protezione dei dati personali, ecc.)
- l'impatto potenziale delle attività (ad es. danni ambientali, stigmatizzazione di particolari gruppi sociali, conseguenze politiche o finanziarie negative, abusi, ecc.)

Rispetto dei principi etici e delle legislazioni pertinenti

Descrivere, laddove pertinente, come il (i) problema(i) individuati nelle dimensioni etiche di cui sopra saranno affrontati al fine di aderire ai principi etici e che cosa sarà fatto per garantire che le attività siano conformi ai requisiti giuridici ed etici UE e nazionali.

The Legal Representative of the applicant
(Digital signature)

⁴ If you plan to use, develop and/or deploy artificial intelligence (AI) based systems and/or techniques you must demonstrate their technical robustness. AI-based systems or techniques should be, or be developed to become: (i) technically robust, accurate and reproducible, and able to deal with and inform about possible failures, inaccuracies and errors, proportionate to the assessed risk they pose; (ii) socially robust, in that they duly consider the context and environment in which they operate; (iii) reliable and function as intended, minimizing unintentional and unexpected harm, preventing unacceptable harm and safeguarding the physical and mental integrity of humans; (iv) able to provide a suitable explanation of their decision-making processes, whenever they can have a significant impact on people's lives.

Al. B Piano Economico e cronoprogramma

ALLEGATO B Piano Economico Finanziario e Cronoprogramma	
Titolo del progetto	
Acronimo	
Denominazione del Soggetto Proponente/Capofila	
Codice fiscale del Soggetto Proponente/Capofila	
Denominazione del Soggetto Partner <i>(solo per progetti collaborativi)</i>	
Codice fiscale del Soggetto Partner <i>(solo per progetti collaborativi)</i>	
Tematica	

All. B Piano Economico e cronoprogramma

Istruzioni per la compilazione del foglio 2 "Budget"

Per la descrizione delle voci di spesa fare riferimento all'art. 3.3 del bando

1 compilare la colonna C facendo riferimento alla tabella di pagina 26 del documento MUR "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2" pubblicato nel sito del MUR

<https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-diattuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo>

NB: fare attenzione alla tipologia di personale ammissibile

2 colonna D: inserire la previsione di ore da dedicare al progetto

3 colonna E: formula pre-impostata

4 colonna F: formula pre-impostata

5 colonne G H I J K: indicare i totali previsti per voce di spesa/WP

6 colonna L: formula pre-impostata

7 colonne M N: fare riferimento art. 3.2 del bando. E' sufficiente indicare i valori solo per totale di WP (non per singola voce di spesa)

Istruzioni per compilazione del foglio 3 "Cronoprogramma"

Usare il modello per riportare la durata delle singole WP/task

Indicare i mesi in cui verranno prodotti i deliverables, riportando nella cella del mese l'identificativo del deliverable riportato nell'all. A

"Proposta progettuale" *Es. D1 (M6)*

AlI. B Piano Economico e cronoprogramma

Budget Soggetto Proponente													
Voce di spesa	Personale				Costi indiretti	Servizi di consulenza specialistica	Materiali (consumabili), attrezzature e licenze	Altre tipologie di spese: Assegni di ricerca	Altre tipologie di spese	Borse di dottorato	COSTI TOTALI DEL PROGETTO	di cui per campo di intervento 022	di cui per campo di intervento 006
	Profilo risorsa impiegata	Costo orario standard	N. ore dedicate al progetto	Costo complessivo									
Work Package													
WP 1	profilo basso												
	profilo medio												
	profilo alto												
TOTALI WP1													
WP 2	profilo basso												
	profilo medio												
	profilo alto												
TOTALI WP2													
WP 3	profilo basso												
	profilo medio												
	profilo alto												
TOTALI WP3													
WP 4	profilo basso												
	profilo medio												
	profilo alto												
TOTALI WP4													
COSTI TOTALI SOGGETTO PROPONENTE												#VALORE!	#VALORE!

Totale Mesi/Persona n. mesi/persona
 Profilo Basso 0
 Profilo Medio 0
 Profilo Alto 0
 TOTALI 0

Profilo Basso n. mesi/persona Ruolo
 indicare nominativi Professore I fascia, II fascia, RTD-A, RTD-B
 indicare nominativi Professore I fascia, II fascia, RTD-A, RTD-B
 indicare nominativi Professore I fascia, II fascia, RTD-A, RTD-B

Profilo Medio n. mesi/persona
 indicare nominativi Professore I fascia, II fascia, RTD-A, RTD-B
 indicare nominativi Professore I fascia, II fascia, RTD-A, RTD-B
 indicare nominativi Professore I fascia, II fascia, RTD-A, RTD-B

Profilo Alto n. mesi/persona
 indicare nominativi Professore I fascia, II fascia, RTD-A, RTD-B
 indicare nominativi Professore I fascia, II fascia, RTD-A, RTD-B
 indicare nominativi Professore I fascia, II fascia, RTD-A, RTD-B

Budget Soggetto Partner													
Voce di spesa	Personale				Costi indiretti	Servizi di consulenza specialistica	Materiali (consumabili), attrezzature e licenze	Altre tipologie di spese: Assegni di ricerca	Altre tipologie di spese	Borse di dottorato	COSTI TOTALI DEL PROGETTO	di cui per campo di intervento 022	di cui per campo di intervento 006
	Profilo risorsa impiegata	Costo orario standard	N. ore dedicate al progetto	Costo complessivo									
Work Package													
WP 1	profilo basso												
	profilo medio												
	profilo alto												
TOTALI WP1													
WP 2	profilo basso												
	profilo medio												
	profilo alto												
TOTALI WP2													
WP 3	profilo basso												
	profilo medio												
	profilo alto												
TOTALI WP3													
WP 4	profilo basso												
	profilo medio												
	profilo alto												
TOTALI WP4													
COSTI TOTALI SOGGETTO PARTNER												#VALORE!	#VALORE!

Totale Mesi/Pe N. mesi/persona
 Profilo Basso 0
 Profilo Medio 0
 Profilo Alto 0
 TOTALI 0

Profilo Basso n. mesi/persona Ruolo
 indicare nominativi Professore I fascia, II fascia, RTD-A, RTD-B
 indicare nominativi Professore I fascia, II fascia, RTD-A, RTD-B
 indicare nominativi Professore I fascia, II fascia, RTD-A, RTD-B

Profilo Medio n. mesi/persona
 indicare nominativi Professore I fascia, II fascia, RTD-A, RTD-B
 indicare nominativi Professore I fascia, II fascia, RTD-A, RTD-B
 indicare nominativi Professore I fascia, II fascia, RTD-A, RTD-B

Profilo Alto n. mesi/persona
 indicare nominativi Professore I fascia, II fascia, RTD-A, RTD-B
 indicare nominativi Professore I fascia, II fascia, RTD-A, RTD-B
 indicare nominativi Professore I fascia, II fascia, RTD-A, RTD-B

Budget Totale Progetto													
Voce di spesa	Personale				Costi indiretti	Servizi di consulenza specialistica	Materiali (consumabili), attrezzature e licenze	Altre tipologie di spese: Assegni di ricerca	Altre tipologie di spese	Borse di dottorato	COSTI TOTALI DEL PROGETTO	di cui per campo di intervento 022	di cui per campo di intervento 006
	Profilo risorsa impiegata	Costo orario standard	N. ore dedicate al progetto	Costo complessivo									
Work Package													
WP 1	profilo basso												
	profilo medio												
	profilo alto												
TOTALI WP1													
WP 2	profilo basso												
	profilo medio												
	profilo alto												
TOTALI WP2													
WP 3	profilo basso												
	profilo medio												
	profilo alto												
TOTALI WP3													
WP 4	profilo basso												
	profilo medio												
	profilo alto												
TOTALI WP4													
COSTI TOTALI DEL PROGETTO												#VALORE!	#VALORE!

Totale Mesi/Pe N. mesi/persona
 Profilo Basso 0
 Profilo Medio 0
 Profilo Alto 0
 TOTALI 0

Profilo Basso n. mesi/persona
 indicare nominativi
 indicare nominativi
 indicare nominativi

Profilo Medio n. mesi/persona
 indicare nominativi
 indicare nominativi
 indicare nominativi

Profilo Alto n. mesi/persona
 indicare nominativi
 indicare nominativi
 indicare nominativi

All. B Piano Economico e cronoprogramma

		apr-24	mag-24	giu-24	lug-24	ago-24	set-24	ott-24	nov-24	dic-24	gen-25	feb-25	mar-25	apr-25	mag-25	giu-25	lug-25	ago-25	set-25
N	Work package	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M13	M14	M15	M16	M17	M18
1	titolo																		
	Task 1.1																		
2	titolo																		
	task 2.1																		
3	titolo																		
	Task 3.1																		
4	titolo																		
	Task 4.1																		

Indicare i mesi in cui verranno prodotti i deliverables, riportando nella cella del mese l'identificativo del deliverable riportato nell'all. A "Proposta progettuale" Es. D1 (M6)

ALLEGATO C - DOMANDA DI FINANZIAMENTO E AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR

Bando a cascata 1/2024 - Bando per la selezione di proposte progettuali nell'ambito delle tematiche dello Spoke 6 "Silver Economy. Work, participation, retirement and welfare" del progetto "Age-It - Ageing well in an ageing society" (cod. PE0000015 CUP: H73C22000900006).

Avviso 341/2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ Provincia _____ il _____

Residente in _____ Provincia _____

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

Rilasciato da _____ in data _____

In qualità di Legale rappresentante dell'Ente Proponente (nel caso di progetti collaborativi si intende Ente Capofila)

Denominazione o ragione sociale _____

Forma giuridica _____

Codice Fiscale dell'ente/ impresa _____

Partita IVA _____

Sede legale

Comune _____ Prov. _____

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Indirizzo PEC _____

Indirizzo Email _____

Sede di Intervento di realizzazione (laddove diversa dalla sede legale, rif. art. 1.5 del bando)

Comune _____ Prov. _____

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Indirizzo PEC _____

Indirizzo Email _____

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante con potere di firma del soggetto sopraindicato,

DICHIARA

- a) che l'ente Proponente/Capofila del costituendo partenariato rientra tra i soggetti beneficiari di cui all'art. 2 del Bando;
- b) *(nel caso di progetti collaborativi)* che il partenariato, è composto dall'ente Capofila e dal seguente partner:

PARTNER 1
Denominazione:
Forma giuridica:
C.F.:
P.IVA.:
Posta elettronica certificata:

CHIEDE:

di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dal Bando a Cascata 1/2024 dello Spoke 6 a valere sui fondi del progetto "Age-It - Ageing well in an ageing society" (cod. PE0000015 CUP: H73C22000900006) con la proposta progettuale presentata e identificata con il

titolo di _____ Acronimo _____ relativa al “Bando a cascata 1/2024 Spoke 6 AGE-IT Tematica n. (specificare numero della tematica)”;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. Di aver preso visione, accettato integralmente e senza riserva i contenuti e le condizioni previsti nel Bando a cascata 1/2024 e relativi allegati emanato nell’ambito del Progetto "Age-It - Ageing well in an ageing society" (cod. PE0000015 CUP: H73C22000900006) Avviso 341/2022 “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” - Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3;
2. di aver presentato un massimo di 2 proposte progettuali e una singola proposta per tematica a valere sul Bando a cascata 1/2024;
3. in caso di progetti collaborativi, di impegnarsi a costituire un partenariato nelle forme previste dalla legge in caso di concessione del contributo;
4. di non ricoprire all’interno del progetto Age-It un ruolo di Spoke, Affiliato ad uno Spoke, né direttamente, né mediante società o enti da essi controllati o partecipati con quote rilevanti che permettono di esercitare una influenza notevole (art. 2359 c.3 del Codice Civile);
5. nelle tematiche dove è richiesto il vincolo territoriale, che il progetto presentato sarà realizzato e/o ascrivito nella /alla sede dell’Ente localizzata nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna o Sicilia);
6. di non rientrare fra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
7. di non rientrare nella condizione di morosità e mancata restituzione degli interessi di preammortamento ovvero delle rate di finanziamento concesso, fatte salve le situazioni legate all’emanazione di specifici provvedimenti di emergenza volti all’introduzione di moratorie temporanee sul pagamento di mutui e finanziamenti;
8. che la ricerca proposta è coerente con le tematiche definite dallo Spoke 6, prevede attività riconducibili ai campi di intervento 022 e 006 di cui all’articolo 3 dell’Avviso 341/2022 nella misura rispettivamente del 72% e 28% e non arreca un danno significativo agli obiettivi

ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

9. che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea, previsti dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
10. che la proposta progettuale è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, Open Science e Fair Data;
11. che l'ente proponente adotta misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
12. di non ravvisare situazioni di potenziale o attuale conflitto di interesse rispetto alle attività progettuali previste e di impegnarsi a comunicarle qualora sorgessero;
13. che, ai sensi della normativa vigente, il soggetto richiedente non si trova in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse rispetto alla presente procedura e che i soggetti coinvolti nel progetto non si trovano in alcuna situazione di incompatibilità di cui all'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. 165/2001;
14. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di obiettivi associati;
15. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
16. di essere a conoscenza che lo Spoke 6 si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

17. di impegnarsi ad avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi;
18. l'Ente rappresentato garantisce un sistema di:
 - a. contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - b. controllo di gestione amministrativo-contabile previsto dalla legislazione nazionale applicabile;
 - c. conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati negli art. 5.8 e 5.9 del bando.
19. di aver compreso e di accettare le modalità e tempistiche previste per le attività di monitoraggio, rendicontazione ed erogazione del contributo, come descritte all'art. 5.2;
20. di aver compreso e di accettare quanto indicato nel bando e nell'Allegato 4 "Accordo sui diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati (API)" relativamente alla proprietà intellettuale e diffusione dei risultati;
21. garantire di assolvere agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
22. ai sensi di quanto disposto dall'art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021, in caso di assunzione, di assumersi l'obbligo di assicurare una quota pari al 40 per cento delle nuove assunzioni necessarie sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Il Legale Rappresentante

(firmato digitalmente)

ALLEGATO D - DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRE IL PARTENARIATO

Progetto " _____ " Acronimo _____ Tematica n. _____

Bando a cascata 1/2024 - Bando per la selezione di proposte progettuali nell'ambito delle tematiche dello Spoke 6 "Silver Economy. Work, participation, retirement and welfare" del progetto "Age-It - Ageing well in an ageing society" (cod. PE0000015, CUP: H73C22000900006). Avviso 341/2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

La/Il sottoscritto/ta _____ Legale Rappresentante di _____
_____ Codice fiscale _____ Partita IVA _____ avente sede legale a
_____ in _____ Via/Piazza
_____ n. _____ CAP _____ PEC _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

SI IMPEGNA A

- all'esito positivo della valutazione del progetto progetto " _____ " acronimo _____ a costituire il Partenariato, nelle forme previste dalla legge preliminarmente alla stipula del contratto d'obbligo di finanziamento

DELEGA

- l'Ente (denominazione ente Capofila) alla presentazione della proposta progettuale del Partenariato e a svolgere tutti gli adempimenti necessari per la presentazione della proposta e le successive fasi. Il Capofila potrà agire in nome e conto del costituendo partenariato per il tramite del suo rappresentante legale/delegato munito del potere di delega e firma.

DICHIARA INOLTRE

1. Di aver preso visione, accettato integralmente e senza riserva i contenuti e le condizioni previsti nel Bando a cascata 1/2024 e relativi allegati emanato nell'ambito del Progetto "Age-It - Ageing well in an ageing society" (cod. PE0000015 CUP: H73C22000900006) Avviso 341/2022 "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base". Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca

all'impresa" – Investimento 1.3;

2. di aver presentato un massimo di 2 proposte progettuali e una singola proposta per tematica a valere sul Bando a cascata 1/2024;
3. di non ricoprire all'interno del progetto Age-It un ruolo di Spoke, Affiliato ad uno Spoke, né direttamente, né mediante società o enti da essi controllati o partecipati con quote rilevanti che permettono di esercitare una influenza notevole (art. 2359 c.3 del Codice Civile);
4. nelle tematiche dove è richiesto il vincolo territoriale, che il progetto presentato sarà realizzato e/o ascrivito nella /alla sede dell'Ente localizzata nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna o Sicilia);
5. di non rientrare fra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
6. di non rientrare nella condizione di morosità e mancata restituzione degli interessi di preammortamento ovvero delle rate di finanziamento concesso, fatte salve le situazioni legate all'emanazione di specifici provvedimenti di emergenza volti all'introduzione di moratorie temporanee sul pagamento di mutui e finanziamenti;
7. che la ricerca proposta è coerente con le tematiche definite dallo Spoke 6, prevede attività riconducibili ai campi di intervento 022 e 006 di cui all'articolo 3 dell'Avviso 341/2022 nella misura rispettivamente del 72% e 28% e non arreca un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
8. che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea, previsti dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
9. che la proposta progettuale è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, Open Science e Fair Data;
10. che l'ente proponente adotta misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
11. di non ravvisare situazioni di potenziale o attuale conflitto di interesse rispetto alle attività progettuali previste e di impegnarsi a comunicarle qualora sorgessero;
12. che, ai sensi della normativa vigente, il soggetto richiedente non si trova in alcuna situazione, anche

potenziale, di conflitto di interesse rispetto alla presente procedura e che i soggetti coinvolti nel progetto non si trovano in alcuna situazione di incompatibilità di cui all'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. 165/2001;

13. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
14. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
15. di essere a conoscenza che lo Spoke 6 si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
16. di impegnarsi ad avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi;
17. l'Ente rappresentato garantisce un sistema di:
 - a. contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - b. controllo di gestione amministrativo-contabile previsto dalla legislazione nazionale applicabile;
 - c. conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati negli artt. 5.8 e 5.9 del bando.
18. di aver compreso e di accettare le modalità e tempistiche previste per le attività di monitoraggio, rendicontazione ed erogazione del contributo, come descritte all'art. 5.2;
19. di aver compreso e di accettare quanto indicato nel bando e nell'Allegato 4 "Accordo sui diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati (API)" relativamente alla proprietà intellettuale e diffusione dei risultati;
20. garantire di assolvere agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
21. ai sensi di quanto disposto dall'art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021, in caso di assunzione, di assumersi l'obbligo di assicurare una quota pari al 40 per cento delle nuove assunzioni necessarie sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Il legale rappresentante
(*firmato digitalmente*)